

Smart Banking. Made for Switzerland.

Rapporto di gestione 2024

PostFinance in breve

Operatore diversificato e votato all'innovazione, PostFinance offre ai suoi 2,4 milioni di clienti soluzioni finanziarie moderne e aiuta le persone e le aziende in Svizzera ad affrontare le sfide del mondo digitale.

Con un patrimonio clienti di circa 107 miliardi di franchi e oltre 1,4 miliardi di transazioni annue nel traffico dei pagamenti, è uno degli istituti finanziari leader in Svizzera e il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Utile (DCB)

in mln di franchi

120

Quota di capitale

in %

22,3

Capitale proprio computabile

in mld di franchi

6,6

Totale di bilancio secondo le DCB

in mld di franchi

105

Return on equity

in %

1,8

Cost/income ratio

(rapporto tra costi e ricavi) in %

84,1



PostFinance elabora ogni giorno in media 4 milioni di **transazioni della clientela** per un valore complessivo di 5,9 miliardi di franchi.



PostFinance SA
Svizzera

In seguito al lancio di un'offerta dedicata a febbraio sono stati aperti più di 25'000 **depositi in criptovalute** e sono state eseguite quasi 217'000 operazioni di trading.



Dr. Alexander Thoma
Head Digital Assets

PostFinance ha superato la soglia dei 20 miliardi di franchi di **patrimonio di investimento**, un traguardo importante per il suo asset management.



Philipp Merkt
Chief Investment Officer



A fine 2024 le **PostFinance Card** combinate con Debit Mastercard in circolazione erano 2,7 milioni.



PostFinance SA
Svizzera

PostFinance gestisce **depositi della clientela** per più di 86 miliardi di franchi.

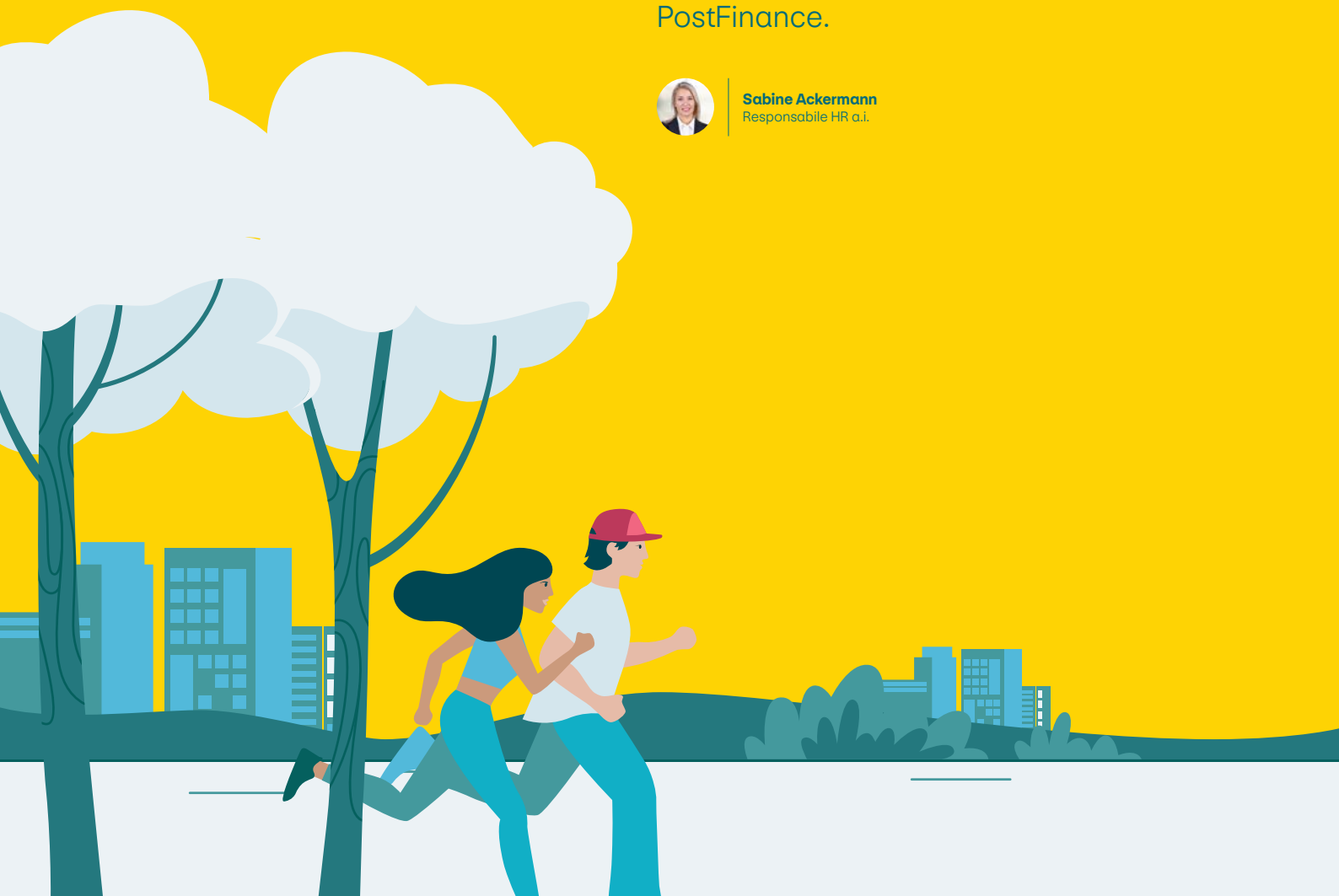


PostFinance SA
Svizzera

3907 **collaboratrici e collaboratori** di 52 nazionalità sono quotidianamente al servizio dei 2,4 milioni di clienti di PostFinance.



Sabine Ackermann
Responsabile HR a.i.



Le **emissioni di gas a effetto serra** legate agli investimenti propri di PostFinance sono diminuite del 28,3% rispetto al 2021, anno di riferimento.



Thomas Jakob
Head Sustainability

Dalla stagione 2002/03, grazie all'iniziativa PostFinance Top Scorer sono stati investiti circa 8,2 milioni di franchi nella **promozione delle giovani leve** dell'hockey su ghiaccio svizzero.

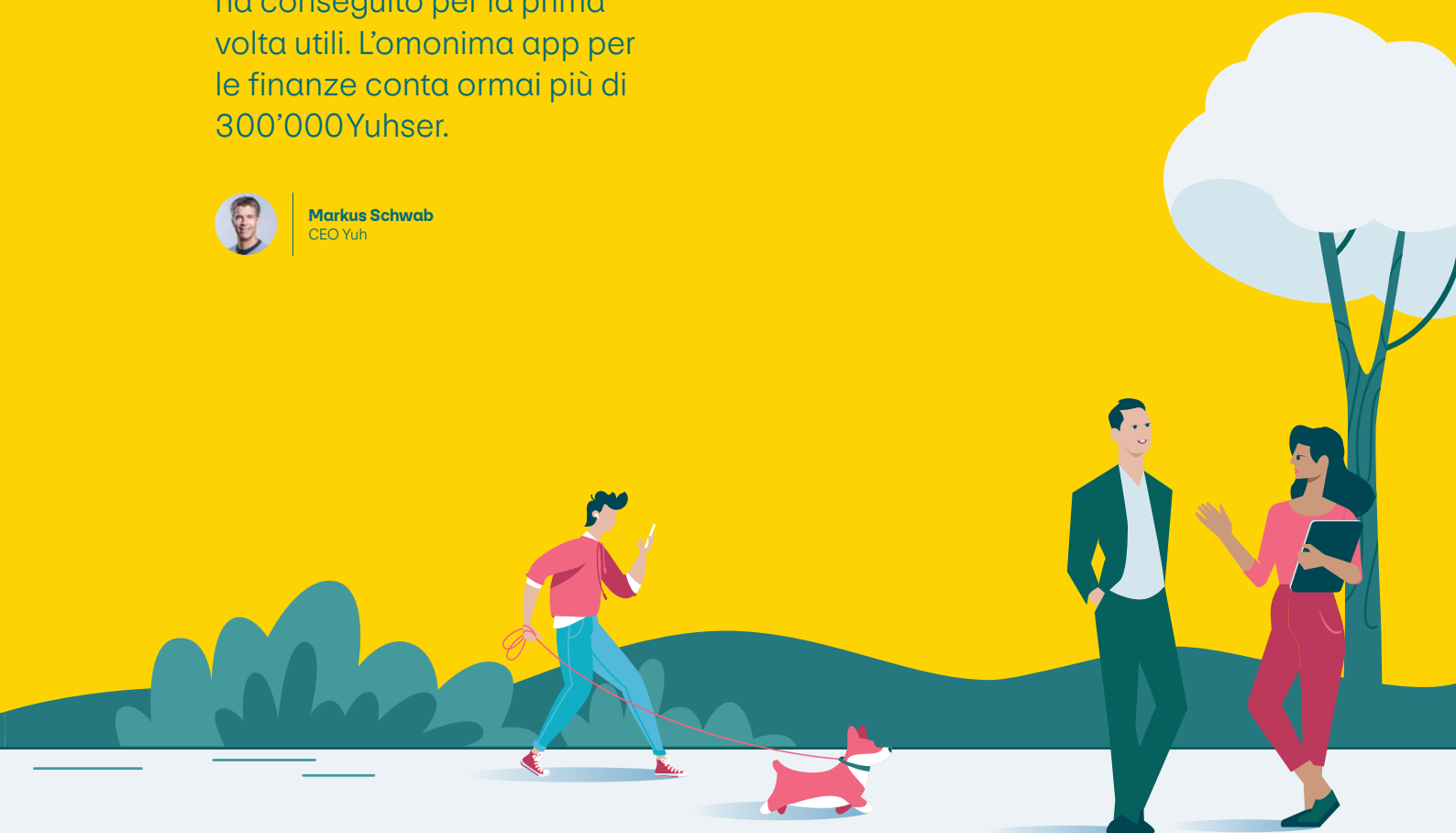


Andrea Fischer
Sponsoring manager

Nell'anno d'esercizio 2024 la società di joint venture **Yuh** ha conseguito per la prima volta utili. L'omonima app per le finanze conta ormai più di 300'000 Yuhser.



Markus Schwab
CEO Yuh



La nostra organizzazione



I nostri risultati

PostFinance SA Cifre			
2024 e confronto con l'anno precedente		2023	2024
Bilancio			
Totale di bilancio DCB	mln di CHF	102'257	104'836
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	22,2	22,3
Leverage ratio going concern	%	5,32	4,99
Leverage ratio gone concern	%	1,07	1,28
Conto economico (secondo le DCB)			
Utile	mln di CHF	164	120
Return on equity ¹	%	3,0	1,8
Cost/income ratio	%	77,9	84,1
Patrimoni della clientela e prestiti			
Evoluzione dei patrimoni dei clienti	mln di CHF	-546	2'571
Patrimoni della clientela	mln di CHF Ø mese	104'071	106'642
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti ²	migliaia	2'425	2'403
Utenti e-finance	migliaia	1'949	1'965
Conti	migliaia	3'877	3'824
Soddisfazione clienti privati	indice	81	81
Soddisfazione clienti commerciali	indice	75	77
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'340	3'486
Soddisfazione del personale	indice	80	84
Transazioni			
Transazioni nel traffico dei pagamenti	mln	1'368	1'433

1 Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB
2 La logica di misurazione di questo indice è stata rielaborata per quanto concerne la definizione di clientela attiva. Il valore del 2023 è stato rettificato di conseguenza.

Indice

- 2 Prefazione
- 5 Intervista

Corporate Governance

- 10 Aspetti fondamentali
- 10 Struttura dell'azienda e azionariato
- 10 Consiglio di amministrazione
- 14 Organizzazione interna
- 15 Comitato di direzione
- 19 Strumenti d'informazione e di controllo
- 20 Indennità
- 24 Contratti di gestione
- 24 Ufficio di revisione
- 24 Politica dell'informazione

Relazione annuale

- 26 Attività
- 26 Contesto
- 28 Strategia
- 28 Sostenibilità
- 31 Commento sullo sviluppo aziendale
- 45 Prospettive

Conto annuale statutario

- 48 Bilancio
- 50 Conto economico
- 51 Impiego del risultato
- 52 Conto dei flussi di tesoreria
- 53 Prospetto delle variazioni del capitale proprio
- 54 Allegato
- 68 Informazioni sul bilancio
- 85 Informazioni sulle operazioni fuori bilancio
- 86 Informazioni sul conto economico
- 89 Relazione dell'ufficio di revisione

Ulteriori informazioni

- 90 Informazioni sul rendiconto
- 90 Colophon



Beat Röthlisberger
CEO



Marcel Bühler
Presidente del Consiglio di amministrazione

Prefazione del Presidente del CdA e del CEO

Gentili Signore e Signori,

PostFinance ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 120 milioni di franchi, 44 milioni in meno rispetto all'anno precedente, e un risultato netto da operazioni su interessi che ha perso complessivamente 59 milioni rispetto al 2023.

Il 2024 segna per PostFinance la conclusione del periodo strategico SpeedUp. Quattro anni caratterizzati da un contesto complesso, segnato da tassi negativi, hanno assottigliato i proventi da interessi e inasprito la pressione sui margini, originando effetti negativi sullo sviluppo della base clienti che, seppur per necessità, abbiamo accettato consapevolmente. Solo la svolta nella politica dei tassi d'interesse a partire dal 2023 ci ha consentito di ripristinare un certo equilibrio tra redditività e soddisfazione della clientela.

Negli ultimi due anni il ritorno a tassi d'interesse positivi ha portato a un'inversione di tendenza sul fronte della redditività. Tuttavia le recenti riduzioni degli interessi operate dalla Banca nazionale svizzera (BNS) mostrano chiaramente quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile. In considerazione del fatto che i ricavi di PostFinance dipendono fortemente dalle operazioni su interessi e alla luce del calo di questi ultimi, per l'istituto non si prevede una rapida ripresa dei margini.

Nel 2025 si apre per PostFinance un nuovo periodo strategico denominato «PULSE» nel quale, alla luce dei segnali di una flessione dei tassi provenienti dalla BNS, sarà fondamentale restare con consapevolezza al passo con i tempi e, soprattutto, con le esigenze della clientela. Nelle attività indipendenti dagli interessi ci orienteremo pertanto in modo ancor più sistematico ai bisogni del comparto privato e aziendale, convinti che questa sia la strada giusta per assicurarci una crescita duratura, nonostante la difficile situazione dei mercati.

2 Prefazione

5 Intervista
9 Corporate Governance
25 Relazione annuale
47 Conto annuale statutario

Il cambio di rotta nella politica dei tassi richiede nuovi interventi

La fine dell'era degli interessi negativi nell'autunno del 2022 ha portato alla ridefinizione di alcune dinamiche rilevanti. PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. Favoriti dalle condizioni di mercato, i rendimenti positivi di nuove tranches di investimenti in immobilizzazioni finanziarie hanno generato un graduale aumento dei ricavi.

Nel corso dell'anno la pressione inflazionistica si è attenuata. Tenendo conto di questo sviluppo, per garantire che sul medio periodo l'inflazione si mantenga a livelli compatibili con la stabilità dei prezzi, la BNS ha deciso di allentare la politica monetaria e di ridurre a più riprese il tasso d'interesse guida portandolo dall'1,75% di inizio anno allo 0,5% attuale, senza escludere la possibilità di ulteriori interventi su questo fronte.

Gli averi a vista in franchi svizzeri vengono remunerati al tasso d'interesse guida della BNS fino a una determinata soglia, mentre la riserva minima che PostFinance deve detenere come garanzia, e che è stata ulteriormente aumentata dal 1° luglio 2024, non è fruttifera di interessi. Remunerando gli averi a vista, la BNS influenza contestualmente il livello dei tassi d'interesse sul mercato monetario: se questi ultimi calano, anche il mercato dei capitali ne risente e, di conseguenza, i nuovi investimenti possono essere effettuati solo con rendimenti più bassi, il che penalizza, ancora una volta, i proventi da interessi delle nostre immobilizzazioni finanziarie.

Nonostante l'aumento dei ricavi da immobilizzazioni finanziarie, il risultato netto da operazioni su interessi ha perso complessivamente 59 milioni di franchi rispetto al 2023. La flessione dei proventi derivanti dalla remunerazione degli averi a vista detenuti presso la BNS e sul mercato monetario e la crescita degli interessi passivi hanno avuto un effetto opposto. Sul reddito da interessi hanno pesato, inoltre, anche le rettifiche di valore su prestiti e obbligazioni effettuate nel nostro portafoglio investimenti per circa 40 milioni di franchi.

Nonostante gli adeguamenti del tasso d'interesse guida, i depositi della clientela si sono mantenuti stabili.

In seguito alla svolta nella politica dei tassi, PostFinance aveva alzato a più riprese gli interessi su diversi prodotti, facendo beneficiare la clientela del contesto di tassi d'interesse positivi. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. Già nel corso del 2024 siamo stati pertanto costretti a tagliare ulteriormente gli interessi sui conti di risparmio e previdenza.

Un abbassamento dei tassi guida può ridurre il tasso d'interesse di riferimento delle ipoteche e aumentare la pressione sui canoni di locazione. Chi risparmia percepisce interessi più bassi, mentre chi investe in azioni o fondi gode di condizioni più favorevoli. Gli interessi guida in calo sono spesso un segnale di distensione, rendono i capitali più vantaggiosi e favoriscono gli investimenti, il che fa salire i corsi azionari e indici borsistici. Non da ultimo portano anche a un deprezzamento della moneta, dato che la quantità di denaro in circolazione aumenta. Per il franco svizzero ciò si traduce in un possibile allentamento, per quanto a lungo termine anche la politica dei tassi di altre banche centrali sarà determinante da questo punto di vista.

Incoraggiante crescita del patrimonio di investimento e dei fatturati con la Debit Mastercard

L'andamento delle operazioni su commissione e da prestazioni di servizio e delle attività di negoziazione è stato positivo: gli utili sui cambi e gli afflussi netti di capitali hanno consentito un'ulteriore crescita dei capitali della clientela in prodotti d'investimento. Anche a livello del patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse, come l'offerta e-trading, i fondi o l'e-gestione patrimoniale, è stata registrata un'evoluzione incoraggiante. Rispetto all'anno precedente, il patrimonio medio della clientela in prodotti d'investimento è aumentato del 15%, superando i 20 miliardi di franchi. A generare ulteriori

ricavi è stato il lancio della PostFinance Debit Mastercard, che ha fatto salire il fatturato del 44% e il numero di transazioni addirittura del 51%. Anche il nuovo pricing delle transazioni su pagamenti elettronici di grandi clienti ha avuto un effetto positivo.

Cambiamenti in seno al Consiglio di amministrazione e al comitato di direzione

Nell'anno in esame, all'interno del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione si sono susseguiti vari avvicendamenti, descritti in dettaglio alle pagg. 10 e 15 del presente Rapporto. Un importante cambiamento è stato l'ingresso in azienda di Beat Röthlisberger, che dal 1° luglio 2024 ricopre la carica di Chief Executive Officer (CEO). Il 30 settembre 2024, raggiunta la durata massima del mandato fissata per statuto a dodici anni, la dott.ssa Michaela Troyanov ha lasciato il Consiglio di amministrazione e dal 1° ottobre è stata sostituita da Beat Rüttsche. Il 23 settembre 2024 Giulia Fitzpatrick ha rassegnato le dimissioni da membro del Consiglio di amministrazione che ha nominato, al suo posto, Nicole Burth, in carica dal 20 novembre.

Un istituto innovativo che guarda al futuro

Nell'anno in esame PostFinance ha ampliato i mercati in cui opera e si è distinta per la sua capacità d'innovazione. È stata ad esempio la prima banca di rilevanza sistemica della Svizzera a introdurre a febbraio un'offerta completa di criptovalute, che consente alla clientela di accedere in modo semplice e sicuro a valori patrimoniali digitali. Sviluppata in collaborazione con la criptobanca Sygnum all'insegna della facilità d'uso e della fiducia, quest'offerta è apprezzata per il suo aspetto progressista non solo dall'opinione pubblica, ma anche da studi indipendenti come quello della Scuola universitaria di Lucerna. Un'ulteriore conferma che il nostro è un istituto al passo coi tempi.



Nel 2024 abbiamo raggiunto un traguardo importante: siamo stati la prima banca di rilevanza sistemica della Svizzera a introdurre un'offerta completa di criptovalute.

Aderendo al progetto per lo sviluppo di un token di deposito in franchi svizzeri, PostFinance promuove lo sviluppo della piazza finanziaria svizzera. Insieme all'Associazione svizzera dei banchieri, a Sygnum e a UBS si sta valutando l'introduzione di un token per moneta scritturale in franchi svizzeri che potrebbe trasformare il traffico dei pagamenti e le transazioni finanziarie. La dichiarazione d'intenti firmata nel 2024 fissa gli obiettivi strategici per il 2025 e sottolinea la volontà di PostFinance di proporsi come partner affidabile nel traffico dei pagamenti odierno e, inoltre, di contribuire con responsabilità all'introduzione di tecnologie all'avanguardia.

Prospettive

Con il lancio della nuova strategia a partire da gennaio 2025 mettiamo al centro la nostra clientela. Per soddisfare le esigenze dell'utenza privata e aziendale, presumibilmente entro la fine del 2025 introdurremo la nuova modalità di pagamento PostFinance Pay, che costituisce il presupposto per l'esecuzione di «invisible payment», ossia processi in cui il pagamento viene eseguito automaticamente in background, in modo invisibile, senza che la clientela debba svolgerlo come azione indipendente.

Aggiungendo alla nostra offerta di criptovalute la funzione di staking dalla primavera 2025 offriremo, inoltre, alla clientela la possibilità di generare entrate passive detenendo monete virtuali. Una mossa che consoliderà il ruolo di motore dell'innovazione che giochiamo sul mercato bancario svizzero.

Sul fronte della sostenibilità adotteremo, infine, un approccio strategico progressista e ci impegneremo a favore di tematiche quali ambiente, clima, diversità, equità e inclusione (DE&I) e trasparenza, inserendo nella nostra offerta di mercato per la clientela prodotti che soddisfano i criteri di sostenibilità. Per farlo, nel 2025 attueremo apposite misure per formare il nostro personale.

Ringraziamenti

Esprimiamo la nostra profonda gratitudine e riconoscenza alle nostre collaboratrici e ai nostri collaboratori, che hanno seguito con passione i numerosi progetti e iniziative di PostFinance, impegnandosi a favore della clientela non solo nell'anno in esame, ma per l'intera durata del periodo strategico. Rivolgiamo, inoltre, un sentito ringraziamento alla nostra clientela privata e aziendale per la proficua collaborazione e la fiducia.



Marcel Bühler
Presidente del
Consiglio di
amministrazione

Beat Röthlisberger
CEO



Tra pressione sui tassi e innovazione, PostFinance ridisegna il suo futuro.

Intervista
a Beat Röthlisberger, CEO

Beat, da sei mesi sei CEO di PostFinance. Come è stato il primo periodo in questo nuovo ruolo?

Molto stimolante e arricchente. PostFinance è una grande azienda, votata alla tecnologia, con un personale motivato, aperto e impegnato e una cultura unica nel suo genere, che si respira a tutti i livelli e che mi fa affrontare con entusiasmo ogni nuova giornata di lavoro.

Per PostFinance la strada da seguire non è delle più semplici e quella che hai ricevuto è un'eredità impegnativa.

Per quanto gli ultimi anni siano stati segnati da numerose criticità e da una fase prolungata di interessi negativi, PostFinance ha operato con successo su molti fronti. Tuttavia nella situazione economica attuale risulta sotto pressione. Se all'inizio del 2024 avevamo sperato di poterci lasciare alle spalle la fase di interessi negativi dell'ultimo periodo strategico, dalla BNS e dal mercato giungono ora segnali diversi in fatto di tassi. Per PostFinance tassi d'interesse vicini allo zero sono una questione problematica.

Perché l'istituto risente più di altre banche della diminuzione dei tassi guida?

PostFinance ha un modello di business che si fonda tradizionalmente sulle operazioni sul differenziale degli interessi, come altre banche, ma rispetto a queste ultime realizza un margine d'interesse complessivo nettamente inferiore. Gran parte dei nostri introiti deriva dalla differenza tra gli interessi che versiamo sui depositi della clientela e i ricavi da investimenti in titoli a reddito fisso, che vengono influenzati direttamente dai tassi di mercato. Diversamente da altri istituti, la legge non ci autorizza notoriamente a concedere crediti o ipoteche, il che assottiglia il margine. A causa delle restrizioni regolatorie e dell'attenzione rivolta al settore della clientela privata, PostFinance continua a essere esposta alle oscillazioni della politica dei tassi, mentre altre banche che contano su settori di attività più ampi possono reagire con più flessibilità. Ne consegue che per guadagnare dobbiamo puntare maggiormente sulle attività indipendenti dagli interessi, come gli investimenti, il commercio, i servizi di monetica o il traffico dei pagamenti, settore in cui vantiamo solide competenze.

Che impatto hanno i diversi interventi sui tassi operati dalla BNS sul risultato di PostFinance?

PostFinance ha chiuso l'esercizio 2024 con un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 120 milioni di franchi, ossia 44 milioni in meno rispetto all'anno precedente, e un risultato netto da operazioni su interessi che ha perso complessivamente 59 milioni rispetto al 2023. Le recenti riduzioni degli interessi operate dalla BNS mostrano chiaramente quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile e rendono la previsione di una ripresa dei nostri margini più incerta.

Al di là della questione dei margini dell'istituto, che cosa significa il calo degli interessi per la clientela?

Concretamente significa che per i depositi a risparmio su prodotti di conto la clientela totalizza in termini reali, di proventi da interessi al netto dell'inflazione, un rendimento negativo. A seconda dell'orizzonte d'investimento dovrebbe pertanto considerare necessariamente la possibilità di investire in titoli o prodotti legati a fondi, beneficiando della nostra consulenza. Per contro, chi ha sottoscritto un'ipoteca beneficia di condizioni favorevoli che riducono ulteriormente le spese per l'abitazione.

Di che cosa è andata particolarmente fiero PostFinance lo scorso anno?

Senza dubbio del suo personale, che fornisce ogni giorno un prezioso contributo al servizio offerto alla clientela. Per me questo è un motivo di grande orgoglio.

Noi di PostFinance siamo inoltre molto orgogliosi della società di joint venture che abbiamo fondato in collaborazione con Swissquote: l'app per le finanze Yuh.

Nel 2024 Yuh ha conseguito i suoi primi utili, concretizzando quello che per noi era lo scenario ideale e attestandosi come la prima neobanca in Svizzera ad aver raggiunto, in tempi record, un traguardo a cui nessun'altra realtà simile era mai arrivata. Inoltre, con più di 300'000 Yuhser, si tratta non solo dell'app per le finanze più utilizzata, ma anche di quella che cresce più rapidamente in Svizzera.

Sul fronte delle innovazioni e dei prodotti nell'anno in esame abbiamo avviato, attuato e lanciato alcuni progetti unici nel loro genere.

Quali?

Siamo stati la prima banca di rilevanza sistemica della Svizzera a introdurre un'offerta di criptovalute e questo, sicuramente, è un traguardo importante. Con un'offerta dedicata, da febbraio offriamo alla nostra clientela e a tutta la Svizzera un accesso sicuro e affidabile a diverse criptovalute e facilitiamo l'ingresso nel mondo dei valori patrimoniali digitali con la dovuta trasparenza.

Ciò conferma la nostra capacità di comprendere le esigenze della clientela e orientare l'offerta in funzione di queste ultime, come emerge da uno studio su questo tema commissionato alla Scuola universitaria di Lucerna dal nostro istituto.

Nel 2024 abbiamo introdotto, inoltre, i piani di risparmio per ETF, azioni e certificati tematici, una formula semplice e conveniente per accedere ai mercati finanziari. Potendo scegliere tra un ventaglio di più di 30 ETF, circa 300 azioni dei principali indici e svariati certificati tematici, chi opta per questa soluzione può effettuare investimenti regolari e automatizzati, adeguandoli alle proprie possibilità finanziarie personali e approfittando della possibilità di costituire un patrimonio nel tempo.

Quindi nel campo dei digital asset in Svizzera PostFinance è un passo avanti rispetto agli altri?

Possiamo affermare con orgoglio che per quanto riguarda blockchain e digital asset risultiamo essere più progressisti di molte altre banche. La nostra competenza nel settore viene apprezzata, come dimostra la nostra partecipazione al progetto Agorá, un'iniziativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI), un gruppo composto da banche centrali, banche commerciali e dall'Institute of International Finance (IIF), che punta a creare attraverso l'utilizzo di blockchain o Distributed Ledger Technology (DLT) una piattaforma sicura ed efficiente per il traffico internazionale dei pagamenti tra banche centrali e commerciali, di cui entro



Introducendo l'offerta di criptovalute abbiamo dimostrato di comprendere le esigenze della clientela e di orientare i nostri prodotti e servizi in funzione di queste ultime.

Beat Röthlisberger



fine 2025 dovrebbe essere sviluppato un prototipo. PostFinance conferma così di essere un'azienda innovativa e all'avanguardia nel settore dei digital asset e del traffico dei pagamenti, e questo a livello internazionale.

Quali altri interventi compie PostFinance a favore della clientela?

Moltissimi, a partire dalla riorganizzazione delle filiali e dall'introduzione della videoconsulenza per migliorare l'esperienza cliente e potenziare il servizio nelle zone di vendita, con l'obiettivo di gestire i servizi in modo più efficiente e guadagnare tempo da investire nella consulenza personale e nella vendita. Dopo l'apertura della prima filiale di nuova concezione a fine 2024 a Losanna, dal 2025 tutte le altre 15 sedi verranno rinnovate e rese più a misura di cliente. PostFinance ha attivato, inoltre, la videoconsulenza che consente alla clientela di ricevere informazioni e consigli online e in qualsiasi luogo, senza doversi recare in filiale. E il riscontro è positivo: in molti apprezzano il fatto di risparmiare tempo e considerano questa modalità di interazione più personale rispetto a una telefonata.

Quali sono le novità che riguardano la clientela aziendale?

Particolarmente degna di nota è stata l'introduzione del prodotto Soluzioni di pagamento Combo nello scorso anno. Dall'autunno 2024 viene distribuito su scala più ampia ed è fruibile anche da commercianti che non possiedono un conto commerciale presso PostFinance. Questo prodotto permette di stipulare un solo contratto di accettazione per tutte le modalità di pagamento correnti nella vendita diretta e di avere un unico referente per i servizi di acquiring e bancari. PostFinance può così offrire alla sua clientela commerciale l'intero processo di pagamento presso il punto vendita da un'unica fonte, collegandolo direttamente ai propri servizi bancari.

Quali sono i punti di forza di PostFinance nel settore della clientela aziendale?

Tanto a livello della clientela privata quanto di quella aziendale, ci distinguiamo soprattutto per il fatto di essere una banca degna di fiducia, stabile e sicura. Beneficiando del supporto della Posta non assicuriamo solo il

servizio pubblico nel settore del traffico dei pagamenti, ma siamo anche la banca con cui gran parte della popolazione svizzera è cresciuta e a cui è profondamente legata. Alla nostra clientela aziendale offriamo già le migliori competenze in fatto di traffico dei pagamenti in Svizzera e all'estero. Con la scomparsa di Credit Suisse si è creato tuttavia un vuoto, che costituisce per noi un'opportunità, nel settore delle operazioni di finanziamento per piccole e medie imprese. Attualmente PostFinance ha 247'000 clienti aziendali, la maggior parte dei quali sono PMI. Va da sé che vogliamo offrire loro un «servizio a 360 gradi».

Ma dato che PostFinance è soggetta al divieto di concedere crediti, perché vuole raccogliere questa sfida?

Per poter proporre ipoteche o assicurazioni alla clientela privata ci avvaliamo già oggi della collaborazione con partner come CredEx o Toni. In seguito al tracollo di Credit Suisse, PostFinance è una delle quattro banche di rilevanza sistemica che potrebbe entrare in gioco per offrire un valore aggiunto alla piazza svizzera con soluzioni di finanziamento.

Nel settore bancario la sostenibilità è un tema importante. Qual è l'approccio di PostFinance in questo campo?

Per il prossimo quadriennio abbiamo definito una strategia progressista e consideriamo la sostenibilità una preziosa opportunità. Ci impegniamo a favore di temi quali ambiente, clima, diversità, equità, inclusione e trasparenza, assumendo la nostra responsabilità sociale di organizzazione e ampliando costantemente la nostra offerta di mercato sostenibile per la clientela. Concretamente ciò significa che dobbiamo innanzitutto guardare a noi stessi in modo critico per quanto concerne questo aspetto e proporre in futuro al nostro personale un'offerta di formazione dedicata a tre livelli che sarà sostenuta finanziariamente da PostFinance.

L'obiettivo da qui al 2028 è formare quanti più collaboratrici e collaboratori su questo importante tema, radicandolo ancor di più nell'operato e nella cultura aziendale.

Qual è la tua posizione in merito alla sentenza con cui il Tribunale federale ha respinto il ricorso presentato da PostFinance nei confronti della decisione della FINMA sui rischi di tasso di interesse?

Per noi era importante chiarire in modo definitivo la questione giuridica, fondamentale per PostFinance, e ottenere così certezza del diritto per questo caso lungo e complesso, la cui prima decisione risale al 2016. E da questo punto di vista ora è stata fatta chiarezza. È importante precisare che, nell'ambito del procedimento dinanzi al Tribunale federale, PostFinance ha volutamente rinunciato a far valere l'effetto sospensivo del ricorso e adempie già oggi gli ulteriori requisiti in materia di capitale proprio richiesti dalla FINMA. La Corte suprema della Confederazione ha deciso e ora abbiamo la certezza del diritto che volevamo ottenere. Come giustamente stabilito dal Tribunale federale, la valutazione dei rischi di oscillazione per i tassi dei prodotti di deposito riveste una grande importanza nel modello di business di PostFinance. Ora che la questione è chiusa possiamo finalmente concentrarci sul prossimo periodo strategico.

A tuo avviso su cosa deve poter contare la piazza finanziaria svizzera per continuare a essere una delle più importanti del mondo?

L'elevata sicurezza politica, uno sviluppo economico stabile e la grande capacità d'innovazione della Svizzera sono anche i presupposti fondamentali per lo sviluppo della piazza finanziaria. Se grazie all'alto livello di responsabilità e alla regolamentazione differenziata il nostro settore riuscirà a rafforzare nuovamente la sua credibilità, anche in futuro continueremo a essere uno dei centri finanziari più all'avanguardia del mondo.



PostFinance è una grande azienda, votata alla tecnologia, con una cultura unica nel suo genere che mi fa affrontare con entusiasmo ogni nuova giornata di lavoro.

Beat Röthlisberger

Corporate Governance

Come La Posta Svizzera SA, anche PostFinance SA si attiene alla direttiva concernente le informazioni relative alla Corporate Governance (DCG) di SIX Exchange Regulation SA e alle raccomandazioni dello «Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance» di economiesuisse.

Il sistema di retribuzione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dall'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

L'elemento chiave di una buona Corporate Governance è una comunicazione aperta e trasparente, perché crea fiducia nella clientela, nel personale, nella Posta come azionista e nell'opinione pubblica.

Aspetti fondamentali

La Corporate Governance crea le premesse per la gestione responsabile e la sorveglianza di un'impresa. Ciò non riguarda solo la struttura organizzativa e di controllo, ma anche la sua cultura e i suoi valori.

I principi basilari di PostFinance SA sono raccolti nel codice di condotta che costituisce la base per l'attività del suo personale.

Struttura dell'azienda e azionariato

Forma giuridica e proprietà

PostFinance SA è una società anonima di diritto privato e una società del gruppo La Posta Svizzera SA. È subordinata alla FINMA e possiede un'autorizzazione ai sensi della Legge sulle banche. Il Consiglio di amministrazione è l'organo di vigilanza supremo di PostFinance SA.

Struttura del capitale

Il capitale azionario ammonta a 2 miliardi di franchi svizzeri ed è suddiviso in 2 milioni di azioni nominative da 1'000 franchi svizzeri ciascuna. Tale capitale è interamente versato e appartiene al 100% a La Posta Svizzera SA.

Consiglio di amministrazione

Composizione

Il Consiglio di amministrazione è composto da sette membri; la maggioranza dei seggi è detenuta da rappresentanti de La Posta Svizzera SA. Tre dei membri (Marcel Bühler, Hans Lauber e Beat Rütsche) sono indipendenti ai sensi della Circolare FINMA 2017/1 «Corporate Governance – Banche». La durata del mandato dei membri del Consiglio di amministrazione è di due anni.

Cambiamenti nell'anno in esame

Il 30 settembre 2024, raggiunta la durata massima del mandato fissata per statuto a dodici anni, la dott.ssa Michaela Troyanov ha lasciato il Consiglio di amministrazione e dal 1^o ottobre 2024 è stata sostituita da Beat Rütsche, eletto dallo stesso organo direttivo. Il 23 settembre 2024 Giulia Fitzpatrick ha rassegnato le dimissioni da membro del Consiglio di amministrazione che ha nominato, al suo posto, Nicole Burth, in carica dal 20 novembre 2024.



Marcel Bühler

Presidente del CdA,
dal 2021, CH, 1960,
lic. oec. HSG

Commissioni

- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione (presidenza a.i. dal 24 settembre 2024)
- Organisation, Nomination & Remuneration
- Risk

Percorso professionale

- Companjon Services DAC (CTO, membro della direzione)
- Swisscard AECS GmbH (CEO)
- Credit Suisse (Head Shared Business Services [Banking Operations & Logistics], traffico dei pagamenti)
- Bühler, Broger & Partner (co-fondatore e consulente)
- Fides Informatik AG (analista e responsabile di progetto)

Mandati principali

- Associazione svizzera dei banchieri ASB (membro del CdA)



Hans Lauber

Vicepresidente del CdA,
dal 2015, CH, 1962,
lic. rer. pol. (economia politica, Università di Basilea); diploma federale di analista finanziario e amministratore di patrimoni, AZEK

Commissioni

- Risk (presidenza)
- Audit & Compliance

Percorso professionale

- Banca Julius Bär (Head Investment Solutions Group/Chief Investment Officer, membro della direzione)
- ARECON AG (CEO, presidente del CdA)
- Winterthur Assicurazioni (Head Asset Management, Chief Investment Officer, membro della direzione del gruppo)
- Altre esperienze professionali presso UBS SA, Coutts Bank e Credit Suisse

Mandati principali

- WAGNER AG Informatik Dienstleistungen (presidente del CdA, titolare)
- HFL Invest AG (membro del CdA, titolare)
- HFL IT Holding AG (membro del CdA, titolare)
- AXA Assicurazioni SA (membro del CdA, presidente del Comitato di rischio e membro del Comitato di verifica)
- AXA Vita SA (membro del CdA)
- Swiss Finance & Property Group AG (membro del CdA)
- Swiss Finance & Property SA (membro del CdA, membro delle commissioni del CdA Audit & Compliance e Risk)



Alex Glanzmann

Membro del CdA,
dal 2016, CH, 1970,
lic. rer. pol. Università di Berna;
Executive MBA HSG in Business Engineering,
Università di San Gallo

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Risk

Percorso professionale

- La Posta Svizzera SA (responsabile Finanze)
- PostLogistics (responsabile Finanze)
- BDO Visura (vicedirettore)

Mandati principali

- Posta CH SA (membro del CdA)
- Posta Immobili SA (presidente del CdA)
- Posta Immobili Management e Servizi SA (presidente del CdA)
- AutoPostale SA (membro del CdA)
- Cassa pensioni Posta (vicepresidente del Consiglio di fondazione)
- Posta CH Rete SA (membro del CdA)
- Posta CH Comunicazione SA (membro del CdA)
- Posta CDR SA (presidente del CdA)



Bernadette Koch

Membro del CdA,
dal 2019, CH, 1968,
esperta contabile dipl.,
economista aziendale SSQEA

Commissioni

- Audit & Compliance

Percorso professionale

- Ernst & Young SA (People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile)

Mandati principali

- La Posta Svizzera SA (vicepresidente del CdA, presidente della commissione Audit, Risk & Compliance)
- Geberit AG (membro del CdA)
- Mobimo Holding AG (membro del CdA)



Maria Teresa Vacalli

Membro del CdA,
dal 2023, CH, 1971,
diploma in ingegneria gestionale e di produzione, Politecnico federale di Zurigo; INSEAD Fontainebleau (Executive Program; International Director); IMD Losanna (Executive Program)

Commissioni

- Organisation, Nomination & Remuneration (presidenza)
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Percorso professionale

- Banca Cler (CEO)
- Banca Cantonale di Basilea (Chief Digital Officer)
- Gruppo NZZ, Moneyhouse SA (CEO)
- Sunrise Communications SA (Executive Director Wholesale)
- Cablecom Sagl (Director)
- GCI Management (manager)
- Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (manager)
- Seavantage AG (partner e fondatrice)
- PricewaterhouseCoopers (manager)

Mandati principali

- La Posta Svizzera SA (membro del CdA)
- Burckhardt Compression Holding SA (membro del CdA)
- Kardex Holding SA (membro del CdA)
- Kontivia AG (membro del comitato consultivo fino a maggio 2024)



Beat Rütsche

(dal 1° ottobre 2024)

Membro del CdA,
dal 2024, CH, 1968,
economista aziendale SUP,
esperto contabile dipl.

Commissioni

- Audit & Compliance (presidenza dal 1° ottobre 2024)

Percorso professionale

- PricewaterhouseCoopers (partner Revisione dei conti Financial Services)
- Banca Cantonale di San Gallo (addetto alla gestione progetti)
- Banca Popolare Svizzera (consulente clienti e addetto alla gestione crediti)

Mandati principali

- Membro del Parlamento della città di San Gallo



Nicole Burth

(dal 20 novembre 2024)

Membro del CdA,
dal 2024, CH, 1972,
MA in scienze economiche, Università di Zurigo;
Global Leadership Program, IESE Business
School

Commissioni

- Nessuna

Percorso professionale

- La Posta
(responsabile Digital Services)
- The Adecco Group
(responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio,
Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera)
- Lombard Odier Darier Hentsch
(responsabile Technology & Business Service
Equity Research)
- Deutsche Bank (Svizzera) SA
(Equity Research Analyst)
- UBS Svizzera e Gran Bretagna
(Junior Equity Research Analyst)

Mandati principali

- Posta CH Comunicazione SA
(membro del CdA e presidente della direzione)
- ePost Service SA (presidente del CdA)
- Post Sanela Health AG (presidente del CdA)
- Ascom Holding SA
(membro del CdA e presidente del Compen-
sation & Nomination Committee)
- Associazione Advance Gender Equality in
Business (Advance) (membro del comitato
direttivo)
- Open Systems (membro del CdA)
- digital Switzerland (membro del CdA)



Giulia Fitzpatrick

(fino al 23 settembre 2024)

Membro del CdA,
dal 2018, USA e IT, 1959,
bachelor in letteratura tedesca, University of
California, USA; MBA in Finance, The Wharton
School, master in relazioni internazionali,
University of Pennsylvania, USA

Commissioni

- Tecnologia dell'informazione
e digitalizzazione
(presidenza fino al 23 settembre 2024)

Percorso professionale

- UBS SA
(Managing director in Global Technology)
- Bunge Limited
(Business Risk e Finance Transformation)
- Merrill Lynch
(Information Technology e Operations)
- Instinet (Risk Management)
- National Securities Clearing Corporation
(Risk Management)
- Bankers Trust (pianificazione strategica
e sviluppo prodotti)

Mandati principali

- Worldline SA (membro del CdA)
- Zabka Polska (membro del CdA)
- Quintet Private Bank (Europe) SA
(membro del CdA)



Michaela Troyanov

(fino al 30 settembre 2024)

Membro del CdA,
dal 2012, CH e AT, 1961,
dr. iur. Università di Vienna; M.C.J. (Master of
Comparative Jurisprudence), New York Univer-
sity, USA; lic. iur. Università di Ginevra

Commissioni

- Audit & Compliance
(presidenza fino al 30 settembre 2024)
- Organisation, Nomination & Remuneration

Percorso professionale

- Lombard Odier
(responsabile Legal & Compliance)
- Funzioni dirigenziali negli ambiti Corporate
Governance, Market Surveillance & Regula-
tion presso organizzazioni borsistiche
svizzere a Zurigo e Ginevra (Borsa svizzera
SIX, Ufficio d'ammissione, Commissione
delle OPA, Borsa di Ginevra)
- Kreditbank (Suisse) SA (General Counsel)
- Shearman & Sterling LLP
(avvocata, Mergers & Acquisitions)

Mandati principali

- Fondi di compensazione AVS/AI/IPG
«compenswiss» (membro del CdA)

Organizzazione interna

Ruolo e funzionamento del Consiglio di amministrazione

Sotto la guida del suo presidente, il Consiglio di amministrazione delinea la strategia di PostFinance SA ed esercita la funzione di alta vigilanza sul comitato di direzione e sui servizi a esso subordinati. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi aziendali a lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, tale organo assicura che l'azienda adempia gli obblighi che le sono stati conferiti da La Posta Svizzera SA per l'erogazione delle prestazioni del traffico dei pagamenti previste dal servizio universale. Il Consiglio di amministrazione discute ogni anno la sua prestazione e quella dei suoi membri (self assessment), fa stilare periodicamente una valutazione da terzi indipendenti e svolge periodicamente dei perfezionamenti. Le decisioni sono prese a maggioranza dei voti presenti. Il presidente partecipa alla votazione e in caso di parità ha voto preponderante.

Sedute e percentuale di presenza

2024	Quantità	Perc. di presenza
Sedute del Consiglio di amministrazione	14	96,8
Sedute delle commissioni del Consiglio di amministrazione		
Organisation, Nomination & Remuneration	13	93,6
Audit & Compliance	9	100
Risk	8	91,7
Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione	8	95,2

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività:

- Organisation, Nomination & Remuneration
- Audit & Compliance
- Risk
- Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

Commissione del Consiglio di amministrazione Organisation, Nomination & Remuneration

La commissione Organisation, Nomination & Remuneration si occupa principalmente dell'orientamento strategico e della definizione dei principi di gestione e della cultura aziendale, della struttura organizzativa e della pianificazione delle successioni al massimo livello, degli elementi chiave della politica delle indennità, della valutazione del rendimento e del perfezionamento all'interno del Consiglio di amministrazione, dei cardini della politica previdenziale, di altri temi legati alla politica del personale e della Corporate Responsibility. Membri:

- Maria Teresa Vacalli (presidente)
- Marcel Bühler
- Michaela Troyanov (membro fino al 30 settembre 2024)
- Alex Glanzmann

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance

La commissione Audit & Compliance si focalizza in modo particolare sull'organizzazione della contabilità e del rendiconto finanziario nonché su attività legate al controllo dei rischi non finanziari e al rispetto delle norme (compliance). È responsabile dei rapporti con la società di audit esterna e della sorveglianza della Revisione interna, della cui direzione propone la nomina e la revoca al Consiglio di amministrazione. Membri:

- Michaela Troyanov (presidente fino al 30 settembre 2024)
- Beat Rütsche (presidente dal 1° ottobre 2024)
- Hans Lauber
- Bernadette Koch

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Risk

La commissione Risk si occupa principalmente delle attività legate alla gestione del rischio, al controllo dei rischi finanziari e alla politica dei rischi. Membri:

- Hans Lauber (presidente)
- Marcel Bühler
- Alex Glanzmann

La commissione è composta in maggioranza da membri indipendenti dal gruppo La Posta Svizzera SA.

Commissione del Consiglio di amministrazione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione

La commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione si occupa delle condizioni quadro e della strategia relative alla tecnologia dell'informazione nonché degli sviluppi e delle sfide derivanti dalla digitalizzazione. La commissione fornisce inoltre assistenza nel processo di innovazione, nella gestione delle partecipazioni e nella valutazione degli orientamenti strategici. Membri:

- Giulia Fitzpatrick (presidente fino al 23 settembre 2024)
- Marcel Bühler (presidente a.i. dal 24 settembre 2024)
- Maria Teresa Vacalli

Comitato di direzione

Sotto la guida del CEO, il comitato di direzione è responsabile della gestione operativa di PostFinance SA. È composto da sette membri che non possono rivestire funzioni negli organi del gruppo né essere membri del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA.

Cambiamenti nell'anno in esame

Beat Röthlisberger ha assunto la carica di Chief Executive Officer (CEO) il 1° luglio 2024, subentrando a Hansruedi Köng, che come annunciato a marzo 2023 ha lasciato i vertici di PostFinance il 29 febbraio 2024. Durante il periodo transitorio dal 1° marzo al 30 giugno 2024 Kurt Fuchs (CFO e sostituto del CEO) ha ricoperto il ruolo di CEO ad interim. Nello stesso periodo Martin Stalder ha assunto il ruolo di CFO ad interim.

Il 1° febbraio 2024 Ron Schneider è stato eletto Chief Transformation Officer (CTO), membro permanente del comitato di direzione nonché responsabile Strategy & Transformation, unità che aveva già diretto ad interim dal 30 novembre 2022.



Beat Röthlisberger

(dal 1^o luglio 2024)

Chief Executive Officer,
dal 2024, CH, 1971,
economista aziendale

Percorso professionale

- Basellandschaftliche Kantonalbank (sostituto CEO e responsabile dell'unità Consulenza clienti aziendali)
- UBS SA
- Società di Banca Svizzera

Mandati principali

- Yuh SA (vicepresidente del CdA dal 14 novembre 2024)



Kurt Fuchs

Chief Executive Officer
(a.i. dal 1^o marzo al 30 giugno 2024),
Chief Financial Officer e sostituto del CEO,
dal 2011, CH, 1962,
specialista bancario con dipl. fed.; Advanced
Executive Program, Swiss Finance Institute

Percorso professionale

- UBS SA
(responsabile Regional Accounting & Controlling Svizzera, responsabile Financial Accounting Svizzera)
- Società di Banca Svizzera

Mandati principali

- Bern Arena Stadion AG (membro del CdA)



Markus Fuhrer

Chief Operation Officer,
dal 2014, CH, 1968,
APF in informatica di gestione WISS;
SKU Advanced Management;
diploma in gestione aziendale; AMP, Università
di San Gallo (HSG)

Percorso professionale

- PostFinance SA
(sost. responsabile Informatica, responsabile Core Banking Transformation, responsabile Informatica)
- Entris Banking SA

Mandati principali

- Finform SA (presidente del CdA)
- Yuh SA (membro del CdA)
- Camera di commercio e dell'industria del Cantone di Berna (membro del comitato direttivo cantonale dall'11 aprile 2024)



Felicia Kölliker

Chief Risk Officer,
dal 2017, CH, 1977,
M.A. HSG in Legal Studies, Università di
San Gallo; Executive MBA, International Institute
for Management Development IMD, Losanna;
DAS in Compliance Management, Scuola
universitaria di Lucerna/Istituto per servizi
finanziari IFZ Zugo

Percorso professionale

- PostFinance SA (responsabile Compliance,
responsabile unità Regolazione, responsabile
di progetto)
- Malik Management Zentrum St. Gallen
- Huber+Suhner SA

Mandati principali

- esisuisse (membro del comitato direttivo e
presidente del Nomination & Compensation
Committee)
- Österreichische Post AG
(membro del consiglio di vigilanza)



Sandra Lienhart

Chief Business Unit Officer
Retail Banking,
dal 2020, CH, 1966,
Executive MBA ZFH, Scuola universitaria di
gestione HWZ di Zurigo/University of Darden,
USA

Percorso professionale

- Banca Cler
(presidente della direzione e sost. presidente
della direzione del gruppo)
- Banca Coop (presidente della direzione a.i.)
- Banca Coop (responsabile dell'unità
operativa Distribuzione, membro della
direzione e sost. presidente della direzione,
nonché membro della direzione del gruppo
della Banca Cantonale di Basilea)
- Credit Suisse (responsabile settore di mercato
Zurigo Nord, Oerlikon, membro della direzione)

Mandati principali

- TWINT SA (membro del CdA)
- TWINT Acquiring SA (membro del CdA)
- Commissione di gestione assicurazioni sulla
vita AXA (presidente della commissione)
- Partner meeting Ipoteche Valiant
(presidente del meeting)
- Board of directors meeting Ipoteche
Münchener Hypothekenbank eG
(presidente del meeting)
- Commissione di gestione fondi UBS
(membro della commissione)
- Switzerland AG
(membro del comitato consultivo)
- Credit Exchange S.A. (membro del CdA)



Benjamin Staeheli

Chief Business Unit Officer
Payment Solutions,
dal 2022, CH, 1968,
dottorato di ricerca in Cross-cultural manage-
ment (HSG), lic. oec. in Business Administration
(HSG)

Percorso professionale

- Avaloq Group
(Head of Global Banking Operations)
- B-Source SA (oggi Avaloq Sourcing Ltd,
Head of Banking e membro della direzione)
- Credit Suisse Group SA
(varie funzioni direttive)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare



Ron Schneider

(dal 1^o febbraio 2024)

Chief Transformation Officer,
dal 2024, CH, 1976,
economista aziendale SUP (FHBB);
Executive Program (Swiss Finance Institute);
MAS Corporate Finance CFO (FHBB);
Executive MBA (HSG)

Percorso professionale

- PostFinance SA
(responsabile Human Resources,
responsabile Distribuzione Retail,
responsabile Distribuzione CC,
responsabile regionale Distribuzione CC)
- UBS SA
(diverse esperienze professionali)

Mandati principali

- Nessun mandato da segnalare



Hansruedi Köng

(fino al 29 febbraio 2024)

Chief Executive Officer,
dal 2012, CH, 1966,
lic. rer. pol. Università di Berna;
Advanced Executive Program,
Swiss Finance Institute

Percorso professionale

- PostFinance SA
(responsabile Tesoreria, responsabile
Finanze, CEO, membro del comitato di
direzione dal 2003)
- BVgroup Bern (vicedirettore)
- PricewaterhouseCoopers AG
(Senior Manager)
- Banca Cantonale di Basilea
(membro della direzione)
- Banca Popolare Svizzera
(responsabile Asset & Liability Management)

Mandati principali

- Yuh SA (vicepresidente del CdA fino
al 13 novembre 2024)
- Camera di commercio e dell'industria del
Cantone di Berna (membro del comitato
direttivo cantonale fino al 10 aprile 2024)

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione riceve periodicamente rapporti dal comitato di direzione e dalle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2024 si è riunito 14 volte.

Il comitato di direzione, oltre a trattare le questioni inerenti le business unit, visiona regolarmente i rapporti delle unità Revisione interna, Finanze, Verifica del rischio, Compliance, Governance, Sicurezza e Sviluppo aziendale. Nel 2024 si è riunito 20 volte.

Sistema di controllo interno

PostFinance SA dispone di un sistema di controllo interno integrato; tale sistema raggruppa tutti i processi e le strutture di controllo che costituiscono le basi per il raggiungimento degli obiettivi di politica aziendale a tutti i livelli di PostFinance SA e assicurano il regolare esercizio dell'attività commerciale. Nell'attuazione PostFinance si orienta formalmente al modello CoSO II a otto livelli, al sistema delle «tre linee di difesa» e ai requisiti di sicurezza definiti dai regolamenti della FINMA.

Un sistema di controllo interno efficace comprende, tra l'altro, le attività di controllo integrate nei processi lavorativi, le procedure finalizzate alla gestione dei rischi in tutte le categorie rilevanti e in particolare all'assicurazione del rispetto delle norme applicabili (compliance) nonché i rispettivi rapporti. La verifica del rischio è un servizio indipendente dalla gestione del rischio.

Revisione interna

La Revisione interna, dal 2019 guidata da Isabella Stalder, è un organo di vigilanza indipendente di PostFinance SA che funge da strumento di gestione del Consiglio di amministrazione per attività di controllo, opera in modo indipendente dai processi commerciali quotidiani di PostFinance SA e costituisce un'unità autonoma sotto il profilo organizzativo. Dal punto di vista funzionale è subordinata al Consiglio di amministrazione anche se, per garantire la massima indipendenza, la gestione del personale e quella tecnica vengono affidate al presidente della commissione del Consiglio di amministrazione Audit & Compliance. La direzione della Revisione interna è nominata dal Consiglio di amministrazione su proposta della commissione del CdA Audit & Compliance, mentre il restante personale dalla direzione dell'unità stessa. La direzione della Revisione interna designa inoltre una supplenza.

Indennità

Principi

Il sistema di remunerazione di PostFinance SA soddisfa i requisiti definiti dalla FINMA nella Circolare 2010/1 «Standard minimi per i sistemi di remunerazione negli istituti finanziari» e l'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri del Consiglio federale.

Politica di remunerazione

Consiglio di amministrazione

Il 1° gennaio 2022 è stato introdotto un nuovo regolamento dei compensi per i membri del Consiglio di amministrazione che prevede il versamento di un'indennità forfettaria per la presidenza e l'appartenenza a ciascuna commissione oltre all'onorario di base. Sono così compensati tutti gli oneri di tempo legati all'esecuzione del mandato. Anche le spese vengono rimborsate con un forfait annuale. Gli onorari al Consiglio di amministrazione sono definiti dall'Assemblea generale.

Comitato di direzione

Nel fissare le indennità per i membri del comitato di direzione, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri della Confederazione.

Struttura delle indennità

La retribuzione dei membri del comitato di direzione comprende un salario di base annuo fisso e una componente salariale variabile legata al rendimento. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. La componente variabile legata al rendimento è calcolata sulla base di parametri de La Posta Svizzera SA (50%) e di PostFinance SA (50%). Il rendimento personale dei membri del comitato di direzione non viene preso direttamente in considerazione. A livello de La Posta Svizzera SA il conteggio della componente variabile si basa sui fattori crescita dei ricavi d'esercizio, variazione dell'effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT gruppo e Return on Capital Employed (RoCE), ciascuno dei quali è ponderato al 12,5%; a livello di PostFinance SA i parametri sono, invece, il Return on Equity (RoE) e il risultato delle attività indipendenti dagli interessi, ponderati rispettivamente al 33,3 e al 16,7%. Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società e opinione pubblica nonché la sostenibilità ecologica. A seconda della valutazione di tali valori complementari da parte del Consiglio di amministrazione, al raggiungimento degli obiettivi a livello di gruppo e di PostFinance si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi non può superare il 100%.

I membri del comitato di direzione hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di prima classe o, se necessario, a un veicolo aziendale (con fatturazione dell'uso privato), a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza, possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Le indennità del comitato di direzione vengono fissate dal Consiglio di amministrazione.

Nell'anno d'esercizio 2024 né membri del comitato di direzione né parti correlate hanno ricevuto altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura. Sia il salario di base sia la componente legata al risultato dei membri del comitato di direzione sono assicurati: per le componenti salariali fino a dodici volte la rendita massima di vecchiaia AVS (2024: 352'800 franchi), la previdenza professionale per la vecchiaia viene gestita presso la Cassa pensioni Posta secondo il piano di base e complementare 1. Eventuali parti di reddito eccedenti tale quota sono assicurate mediante una soluzione assicurativa completa esterna. La ripartizione dei contributi della previdenza professionale per la vecchiaia poggia sulle disposizioni regolamentari della Cassa pensioni Posta. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. In casi motivati possono essere versate indennità di buonuscita che tuttavia non devono superare l'importo massimo pari alla metà del salario lordo annuo. In caso di risoluzione del rapporto di lavoro, il termine di preavviso per i membri del comitato di direzione è di sei mesi.

Parità salariale

La Legge sulla parità dei sessi impone alle aziende con più di 100 collaboratrici e collaboratori di svolgere un'analisi interna della parità salariale da sottoporre alla verifica di un organismo indipendente. I salari di PostFinance SA sono stati analizzati con lo strumento standardizzato «Logib» della Confederazione al giorno di riferimento 30 aprile 2023, prendendo in considerazione 3727 collaboratrici e collaboratori con un rapporto di lavoro in essere in tale data. Il risultato dell'analisi della parità salariale, pari al 3,1% a scapito delle donne, si colloca all'interno della soglia di tolleranza statistica del $\pm 5\%$. La società Mazars SA di Zurigo ha verificato la correttezza formale dello svolgimento dell'analisi condotta da PostFinance SA, confermandone la conformità ai requisiti di legge in tutti gli aspetti e attestando il rispetto della parità salariale.

Remunerazioni nel 2024

Personale

Nel 2024 PostFinance SA ha versato al suo personale un monte salari pari a circa 415 milioni di franchi. A fronte di salari fissi per 399 milioni di franchi, le quote variabili sono state di 16 milioni prevalentemente per il 2023, con versamento nel 2024. Compensi per 13 milioni di franchi per il 2024 saranno invece corrisposti l'anno successivo.

Nel 2024 PostFinance ha impiegato in media 3907 collaboratrici e collaboratori, per un totale di 3486 impieghi a tempo pieno.

Consiglio di amministrazione

I membri del Consiglio di amministrazione (presidente compreso) hanno ricevuto remunerazioni pari a 749'500 franchi (onorari e prestazioni accessorie). Le prestazioni accessorie si sono attestate a 42'520 franchi.

L'onorario del presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 200'000 franchi, mentre le prestazioni accessorie sono ammontate a 14'520 franchi. Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

Il limite massimo di 870'800 franchi (previdenza professionale e assicurazioni sociali inclusi) fissato dall'Assemblea generale per gli onorari complessivi è stato rispettato.

Comitato di direzione

I membri del comitato di direzione (CEO incluso) hanno ricevuto salari di base pari a 2'784'795 franchi. Le prestazioni accessorie si sono attestate a 104'149 franchi. La componente variabile da versare ai membri del comitato di direzione, calcolata sulla media degli obiettivi raggiunti nel 2023 e 2024, è ammontata a 418'082 franchi.

Entrambi i CEO (Hansruedi Köng nei mesi di gennaio e febbraio; Beat Röthlisberger da luglio a dicembre) hanno percepito complessivamente uno stipendio di base di 459'334 franchi e una retribuzione variabile pari a 68'690 franchi. Durante il periodo transitorio (da marzo a giugno) Kurt Fuchs ha assunto la funzione di CEO a.i. e ha percepito un'ulteriore remunerazione complessiva di 53'870 franchi.

Il limite massimo di 4'796'000 franchi fissato dall'Assemblea generale per il complesso delle retribuzioni del comitato di direzione (previdenza professionale e assicurazioni sociali incluse) è stato rispettato.

PostFinance SA Remunerazioni		
CHF	2023	2024
Presidente del Consiglio di amministrazione		
Onorario	200'000	200'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	8'000	8'000
abbonamento generale di 1 ^a classe	6'300	6'520
Remunerazione complessiva	214'300	214'520
Altri membri del Consiglio di amministrazione (5.8)^{1,2}		
Onorario		
remunerazione di base	400'000	387'500
remunerazione delle commissioni	170'000	162'000
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	28'800	28'000
altre prestazioni accessorie	0	0
Remunerazione complessiva	598'800	577'500
Totale Consiglio di amministrazione (6.8)^{1,2}		
Onorario	770'000	749'500
Prestazioni accessorie	43'100	42'520
Remunerazione complessiva	813'100	792'020
Presidente della direzione³		
Salario di base fisso	689'006	459'334
Remunerazione variabile		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	114'375	68'960
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	15'000	10'000
altre prestazioni accessorie ^{4,5}	16'480	3'080
Remunerazione complessiva	834'861	541'374
Altri membri del comitato di direzione (5.9)		
Salario di base fisso	2'144'949	2'325'461
Remunerazione variabile		
componente salariale variabile (corrisposta l'anno successivo)	354'561	349'122
altri pagamenti ⁶	0	53'870
Prestazioni accessorie		
forfait spese e costi di rappresentanza	48'750	52'800
altre prestazioni accessorie ⁴	59'463	38'269
Remunerazione complessiva	2'607'723	2'819'522
Totale comitato di direzione (6.9)		
Salario di base fisso e remunerazione variabile	3'302'891	3'256'747
Prestazioni accessorie	139'693	104'149
Remunerazione complessiva	3'442'584	3'360'896

1 Le indennità per i membri del Consiglio di amministrazione che svolgono contemporaneamente una funzione all'interno della Direzione del gruppo Posta sono versate direttamente al gruppo Posta.

2 A seguito delle dimissioni non programmate e con effetto immediato di un membro del Consiglio di amministrazione nel 2024, una posizione all'interno del CdA è rimasta vacante per un periodo di due mesi, con conseguenti ripercussioni sulla remunerazione.

3 Nel 2024 la funzione di CEO è stata ricoperta per otto mesi (a gennaio e febbraio e da luglio a dicembre) da un CEO nominato dal Consiglio di amministrazione di PostFinance.

4 Le altre prestazioni accessorie comprendono: abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale, telefono cellulare. Dal 2023 sono presentati anche i contributi erogati per il perfezionamento.

5 Nel 2024 (da luglio a dicembre) il nuovo CEO ha beneficiato esclusivamente del forfait spese e di un telefono cellulare, come previsto dal regolamento dei quadri. Il diritto alle altre prestazioni accessorie (abbonamento generale di 1^a classe, veicolo aziendale) non è stato fruito interamente.

6 Differenza versata al CFO per l'esercizio della funzione temporanea di CEO ad interim per un periodo di quattro mesi. Sono inclusi, in misura proporzionale: il salario di base fisso, la remunerazione variabile e il forfait per spese e costi di rappresentanza.

Contratti di gestione

PostFinance SA non ha stipulato nessun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo Posta.

Ufficio di revisione

L'Assemblea generale nomina l'ufficio di revisione conforme al diritto societario, il Consiglio di amministrazione nomina l'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse. La durata del mandato è di un anno. I mandati dei due organi di revisione di cui sopra (audit contabile e audit di vigilanza) sono stati affidati a Ernst & Young SA. Le verifiche sono eseguite da due team separati. Il mandato dell'ufficio di revisione conforme alla legislazione sulle banche e sulle borse è stato assegnato per la prima volta a Ernst & Young SA nel 2019 e il 1º gennaio dello stesso anno è stato nominato per la prima volta Philipp de Boer, attuale revisore responsabile ai sensi del diritto societario. L'organo di revisione è eletto annualmente per un mandato di un anno. Le disposizioni del diritto delle obbligazioni prevedono che il revisore responsabile possa esercitare il proprio mandato per una durata massima di sette anni. Nell'anno in esame PostFinance SA ha speso complessivamente 1'891'423 franchi per gli onorari di revisione di Ernst & Young SA, di cui 646'110 franchi per la revisione contabile e 1'245'313 franchi per l'audit di vigilanza. Per l'informazione nei confronti dell'organo responsabile dell'alta direzione, l'ufficio di revisione ha a disposizione strumenti di rendicontazione quali i rapporti nel quadro della revisione contabile e degli audit di vigilanza, i rapporti straordinari nell'ambito della sua attività e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di amministrazione o delle relative commissioni.

Politica dell'informazione

PostFinance intrattiene uno scambio regolare con la casa madre a vari livelli, in particolare in relazione all'incarico di erogare le prestazioni del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti.

Dispone inoltre di piani per il reporting alle autorità di vigilanza FINMA e all'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) e nei confronti della Banca nazionale svizzera (BNS). Le autorità sono informate regolarmente e tempestivamente in merito a circostanze rilevanti per la propria sfera di competenza.

Alla propria clientela privata PostFinance dedica diversi canali informativi, quali il blog sul denaro e il blog sugli investimenti, attraverso i quali fornisce informazioni aggiornate su finanze e investimenti. I temi per la clientela commerciale sono trattati, invece, nel blog sul business. Il blog sui pionieri affronta questioni riguardanti il personale, l'innovazione e la Corporate Responsibility e si rivolge a persone interessate o alla ricerca di un posto di lavoro e a specialisti IT. PostFinance è presente inoltre sui social network e intrattiene un dialogo attivo su Facebook, X, Instagram, TikTok, LinkedIn e YouTube.

Relazione annuale

Nell'anno in esame PostFinance ha conseguito un utile di 120 milioni di franchi, facendo registrare un calo di 44 milioni rispetto all'anno precedente.

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Le immobilizzazioni finanziarie sul mercato monetario e dei capitali hanno lo scopo di garantire a PostFinance sicurezza e redditività. Il ritorno agli interessi positivi negli ultimi due anni ha comportato un'inversione di tendenza in termini di redditività, ma le riduzioni degli interessi operate dalla Banca nazionale svizzera nel 2024 mostrano quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile. Anche per via delle rettifiche di valore nel portafoglio investimenti, il risultato da operazioni su interessi è inferiore all'anno precedente.

Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi d'interesse nei prodotti d'investimento è cresciuto ulteriormente, migliorando così il risultato. Nonostante ciò, i ricavi aggiuntivi generati dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard e dai prezzi delle transazioni per i pagamenti elettronici dei grandi clienti hanno compensato solo parzialmente il calo, sempre più gravoso, del traffico dei pagamenti allo sportello.

I costi d'esercizio sono aumentati per effetto delle innovazioni e degli investimenti nella soddisfazione della clientela.

Attività

Mercati

PostFinance crede nella forza della libertà imprenditoriale. Per questo elabora i suoi mercati in settori di attività indipendenti: in qualità di istituto finanziario leader in Svizzera porta avanti la trasformazione digitale nel traffico dei pagamenti e nel retail banking. Inoltre, crea soluzioni innovative nell'ambito del banking «digital first».

Clientela

PostFinance mette al centro dell'attenzione le esigenze della propria clientela, che include persone e aziende da tutta la Svizzera. PostFinance è uno dei principali istituti finanziari in Svizzera e offre prodotti e servizi per ogni esigenza. I contatti tra PostFinance e i circa 2,4 milioni di clienti privati e commerciali sono frequenti e includono, ad esempio, i pagamenti tramite e-finance e la PostFinance App o alla cassa dei negozi e la consulenza in materia di finanziamenti, investimenti e previdenza nelle filiali.

Contesto

Quadro giuridico

PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà di La Posta Svizzera SA. Dal 2013 dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e di intermediazione mobiliare ed è posta sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance è strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e dalla Posta e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Dal 2015 PostFinance è una delle quattro banche di rilevanza sistemica in Svizzera. Ciò rimarca l'importanza del nostro istituto per il sistema finanziario nazionale. Per PostFinance essere una banca di rilevanza sistemica significa tuttavia dover soddisfare requisiti regolatori supplementari.

Sviluppi

Economia

Nel 2024 la congiuntura internazionale ha avuto un andamento molto difforme. L'economia statunitense è cresciuta più del previsto e le sue prospettive sono migliorate ulteriormente, mentre in Germania l'andamento economico ha continuato a mostrarsi debole e la situazione dell'industria rimane tesa. Le previsioni congiunturali per la zona euro e la Cina si mantengono modeste.

La valutazione del franco svizzero si mantiene relativamente elevata: la valuta elvetica si è infatti apprezzata nei confronti dell'euro, mentre ha perso valore rispetto al dollaro americano. Aspettandosi un ulteriore calo dell'inflazione, diverse banche centrali hanno abbassato nuovamente i loro tassi guida.

Nel terzo trimestre 2024 l'economia svizzera è cresciuta con moderazione, trainata soprattutto dal settore dei servizi. Nei comparti industriali, più sensibili alla congiuntura, il valore aggiunto generato è diminuito ulteriormente.

Nei mesi di marzo, giugno e dicembre 2024, la Banca nazionale svizzera (BNS) è intervenuta per ridurre a più riprese il proprio tasso d'interesse guida, portandolo fino all'attuale 0,5%. All'inizio del 2024 il tasso guida si attestava ancora all'1,75%. Con questo allentamento della politica monetaria, la BNS tiene conto del fatto che nel corso dell'anno la pressione inflazionistica di fondo è diminuita. L'istituto continuerà a monitorare la situazione e, se necessario, adeguerà la propria politica monetaria per garantire che sul medio periodo l'inflazione si mantenga a livelli compatibili con la stabilità dei prezzi. Non possono dunque escludersi ulteriori interventi sui tassi.

Nel suo scenario di base per l'economia mondiale, la BNS si attende che in un primo momento la situazione possa permanere complicata. La crescita economica globale dovrebbe rimanere modesta nei prossimi trimestri.

Attualmente, la politica economica e commerciale internazionale e le ripercussioni macroeconomiche che ne derivano sono fonte di grande incertezza. In particolar modo, la futura configurazione della politica economica degli Stati Uniti non è ancora ben definita e anche in Europa l'insicurezza politica è aumentata. I rischi geopolitici permangono soprattutto in relazione ai conflitti armati in Medio Oriente e in Ucraina. Non è da escludere che in alcuni Paesi l'inflazione si manterrà più elevata delle attese.

Regolamentazione

Uno dei temi attualmente più discussi nel settore bancario è la reazione che l'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS ha avviato a livello regolatorio. Negli ultimi anni la politica ha avanzato numerose richieste in merito, ma alla fine del 2024 il Parlamento non aveva ancora adottato decisioni legislative concrete. Poco prima della fine dell'anno, una Commissione parlamentare d'inchiesta (CPI) ha pubblicato un rapporto nel quale ha fatto luce sul ruolo e sulle attività delle autorità coinvolte nel caso Credit Suisse. Già ad aprile 2024, con il rapporto sulla stabilità delle banche («Rapporto TBTF»), il Consiglio federale ha tratto degli insegnamenti dal caso di cui sopra, svolto un'analisi completa della regolamentazione «Too big to fail (TBTF)» e proposto un ampio pacchetto di misure. Sono così stati definiti i principi fondamentali per l'imminente revisione della regolamentazione TBTF, che porterà cambiamenti a livello esecutivo e legislativo. Anche se al momento non sussistono richieste politiche né misure da parte del Consiglio federale che siano rivolte specificamente a PostFinance, l'istituto ne sarà sicuramente interessato. Gli altri sviluppi in ambito TBTF sono di fondamentale importanza per PostFinance quale banca di rilevanza sistemica; a tal proposito occorre fare attenzione soprattutto al modello di business, al profilo di rischio e alle limitazioni poste dalla legislazione specifica.

Tra gli altri sviluppi rilevanti per PostFinance rientrano le proposte del Consiglio federale sullo sviluppo del servizio postale universale, l'introduzione di un registro per la trasparenza per le persone giuridiche, i cambiamenti in programma nel campo della compliance fiscale e una gestione conforme alle normative sui mercati finanziari dei modelli di business innovativi, tra cui quelli dei fornitori di servizi di pagamento e legati alle criptovalute. Rimangono una sfida anche le disposizioni in rapida evoluzione sulla rendicontazione non finanziaria e la gestione del tema della sostenibilità. Il quadro regolatorio rimane quindi complesso.

PostFinance mette al centro le esigenze della clientela.

Strategia

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. Le esigenze della sua clientela, ovvero persone e aziende da tutta la Svizzera, sono sempre al centro di tutti gli sviluppi.

L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile. Per questo PostFinance ha inserito il tema della sostenibilità come elemento cardine della propria strategia.

Prospettive per il periodo strategico 2025–2028

PostFinance continuerà a potenziare l'attività indipendente da interessi e a mettere la clientela al centro del proprio operato. Come banca retail affianca attivamente la clientela privata in tutte le situazioni di vita, mentre garantisce i flussi di pagamento nelle operazioni quotidiane della clientela aziendale, semplificando i processi e orientandoli alle esigenze delle proprie e dei propri clienti.

Nell'ambito della sostenibilità, PostFinance si colloca al di sopra della media delle banche svizzere e continua a evolvere per diventare un'organizzazione sempre più sostenibile.

Sostenibilità

La sostenibilità è uno dei cinque orientamenti della strategia aziendale 2025–2028.

Nel volersi assumere le proprie responsabilità in ambito ecologico, sociale ed economico, PostFinance persegue una gestione completa della sostenibilità. Per il periodo strategico 2025–2028, PostFinance ha definito la sostenibilità come uno dei suoi cinque orientamenti strategici e nel 2024 ha elaborato una strategia di sostenibilità. Nell'ambito di questo processo, l'istituto ha identificato cinque temi prioritari che negli anni a venire influenzeranno la sua attività; per ciascun tema prioritario sono stati definiti obiettivi e criteri strategici (KPI gestionali) per la misurazione dei progressi.

In linea con gli obiettivi climatici della Posta, PostFinance mira a raggiungere la neutralità climatica internamente all'istituto entro il 2030 e a conseguire l'obiettivo delle emissioni nette pari a zero a partire dal 2040. A tal fine, deve ridurre sia le proprie emissioni dirette sia quelle indirette. Ciò significa abbassare le emissioni di gas a effetto serra almeno del 42% rispetto al 2021 e, a partire dal 2030, rimuovere le emissioni residue dall'atmosfera e neutralizzarle immagazzinandole in maniera duratura. Un peso particolare è quello delle emissioni derivanti dagli investimenti sul mercato dei capitali globale. Nella propria catena di creazione del valore, specialmente per le emissioni finanziate dagli investimenti propri, entro il 2030 PostFinance intende ridurre le emissioni di almeno il 25% rispetto al 2021, mentre per le obbligazioni corporate si assicura che circa la metà di tutte le controparti finanziate persegua un proprio obiettivo climatico convalidato.

PostFinance offre alle collaboratrici e ai collaboratori condizioni di lavoro interessanti, si impegna a favore di salari equi e sostiene la conciliabilità tra lavoro e vita privata. Inoltre, promuove la diversità e l'equità perché dà importanza a un ambiente di lavoro in cui ogni persona si sente accettata e rispettata.

Rendiconto della sostenibilità

Nel Rapporto di sostenibilità 2024, PostFinance fornisce informazioni su questioni ambientali (in particolare sugli obiettivi in materia di CO₂) e sociali, su aspetti del personale, sul rispetto dei diritti umani e sulla lotta alla corruzione, ai sensi dell'art. 964a–c del Codice delle obbligazioni svizzero (CO).

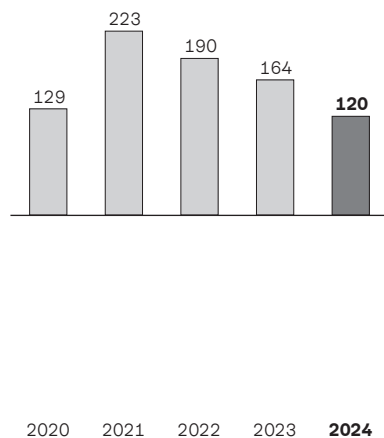
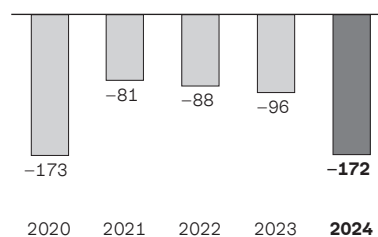
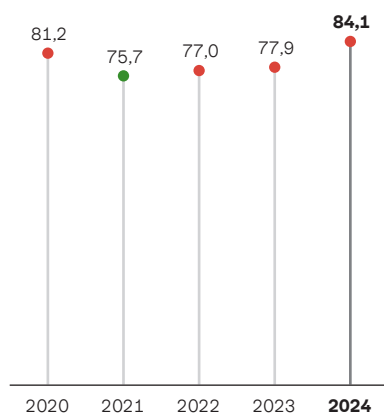
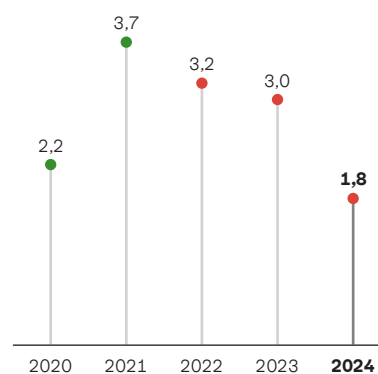
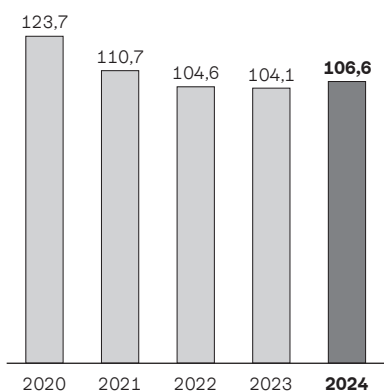
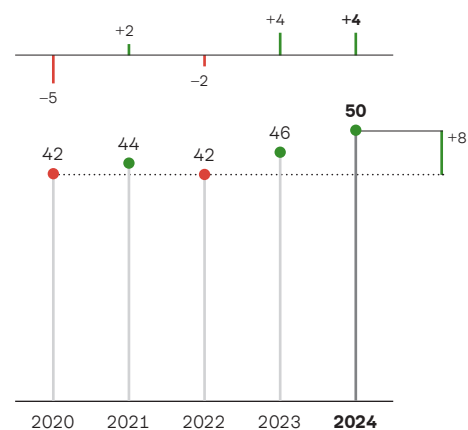
Nel 2024 l'istituto ha svolto una doppia analisi di materialità per identificare i temi di sostenibilità essenziali sul piano finanziario e dell'efficacia. Sono emersi undici temi prioritari per PostFinance, che costituiscono la base del rendiconto della sostenibilità.

Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima e relazione sulle questioni climatiche

Dal 2024 PostFinance è obbligata per legge a integrare nel rendiconto sul clima un piano di transizione in cui va illustrato come l'istituto intende raggiungere i propri obiettivi a tutela del clima in linea con gli obiettivi climatici della Svizzera. Pubblicando il proprio piano di transizione, PostFinance adempie l'obbligo previsto dall'art. 3 dell'Ordinanza concernente la relazione sulle questioni climatiche.

PostFinance integra il piano di transizione nel rapporto di sostenibilità, insieme alla pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima, un tempo separata, come previsto dalla circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche».

Tutte le pubblicazioni sono consolidate nel Rapporto di sostenibilità 2024, disponibile su → postfinance.ch/rapporto.

UtileDal 2020 al 2024
mln di CHF**Valore aggiunto aziendale**Dal 2020 al 2024
mln di CHF**Cost/income ratio**Dal 2020 al 2024
percentuale**Return on equity**Dal 2020 al 2024
percentuale**Media del patrimonio della clientela (Ø mensile)**Dal 2020 al 2024
mld di CHF**Margine d'interesse**Dal 2020 al 2024
punti base

Legenda per i grafici:

- ripercussioni positive sul risultato
- ripercussioni negative sul risultato

Commento sullo sviluppo aziendale

Cifre

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance.

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. La fase di tassi d'interesse guida negativi della Banca nazionale svizzera, durata circa otto anni fino all'autunno 2022, e gli interessi in parte negativi sui mercati finanziari e dei capitali hanno lasciato a PostFinance ben poche possibilità d'investimento redditizie per i depositi della clientela. Di conseguenza, il risultato da operazioni su interessi nel core business è in calo da anni e l'erosione dei margini che ne deriva ha gravato sul risultato aziendale.

Il divieto di concedere crediti e ipoteche rappresenta un grande limite del modello di business di PostFinance, che si era trovata costretta a trasferire alla propria clientela i tassi d'interesse negativi.

A partire da febbraio 2015 si era rivelato necessario introdurre commissioni sull'avere disponibile per la clientela individuale con un patrimonio superiore a una certa soglia e, da febbraio 2017, queste commissioni erano state applicate anche alla clientela privata. Tali valori soglia sono stati più volte abbassati durante la fase di tassi negativi, fino a raggiungere per la clientela privata, nel secondo semestre del 2021, il valore di 100'000 franchi. Queste misure si sono tradotte in un deflusso dei depositi della clientela o in uno spostamento verso investimenti in fondi e titoli. L'introduzione dei nuovi pacchetti bancari per la clientela privata nel 2021 aveva provocato, come previsto, il consolidamento su una relazione bancaria principale e la soppressione di conti inattivi, portando in alcuni casi anche alla disdetta di relazioni in essere. A livello di bilancio ne sono conseguiti minori impegni risultanti da depositi della clientela. Con il ritorno dei tassi d'interesse guida in territorio positivo sono cambiati fattori rilevanti: il 1° ottobre 2022 PostFinance ha così abolito completamente le commissioni sull'avere disponibile applicate fino a quel momento.

PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. L'aumento dei tassi a lungo termine ha portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati. Dall'autunno 2022, anche gli averi liquidi presso la Banca nazionale svizzera (BNS) fruttano interessi, mentre gli averi a vista detenuti presso la BNS per soddisfare le riserve minime non sono più fruttiferi di interessi dal 1° dicembre 2023. Dal 1° luglio 2024 le banche sono inoltre tenute a disporre per sicurezza di maggiori fondi liquidi sul conto della BNS per far fronte agli impegni determinanti. L'ulteriore inasprimento dei requisiti ha fatto quindi salire l'importo non remunerato.

Il patrimonio della clientela, pari a 106,6 miliardi di franchi, ha registrato un aumento di 2,6 miliardi. Attraverso una riduzione voluta della somma di bilancio finalizzata ad aumentare l'autosufficienza economica durante la fase degli interessi negativi, PostFinance è riuscita a stabilizzare i depositi della clientela e ad ampliarne ulteriormente il patrimonio non sensibile ai tassi d'interesse.

Dopo anni di erosione in un contesto di interessi negativi, il margine d'interesse lordo è tornato a crescere di 4 punti, raggiungendo 50 punti base. I tassi positivi a lungo termine hanno portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie più elevati.

Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, PostFinance aveva alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. Ad agosto e novembre 2024, l'istituto ha quindi dovuto abbassare nuovamente gli interessi sui conti previdenza e di risparmio.

Le recenti riduzioni del tasso guida operate dalla Banca nazionale svizzera mostrano quanto il contesto dei tassi sia ancora volatile e, anche in considerazione della forte dipendenza dei ricavi di PostFinance dalle operazioni su interessi e alla luce del calo di questi ultimi, per l'istituto non si prevede una rapida ripresa dei margini.

Il risultato aziendale, più basso rispetto all'anno precedente, si riflette anche nelle cifre: il return on equity è diminuito dell'1,2%, passando all'1,8%, e il rapporto tra costi e ricavi è aumentato leggermente, passando dal 77,9% all'84,1%, nonostante l'orientamento ai costi. Anche nel 2024 non è stato quindi generato alcun valore aggiunto aziendale.

PostFinance SA Cifre		2023	2024
2024 e confronto con l'anno precedente			
Bilancio			
Totale di bilancio secondo le Direttive contabili – banche	mln di CHF	102'257	104'836
Quota di capitale secondo il modello per le banche di rilevanza sistemica	%	22,2	22,3
Leverage ratio going concern	%	5,32	4,99
Leverage ratio gone concern	%	1,07	1,28
Conto economico secondo le Direttive contabili – banche			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	1'235	1'200
Utile	mln di CHF	164	120
Return on equity ¹	%	3	1,8
Cost/income ratio	%	77,9	84,1
Patrimoni della clientela e prestiti			
Patrimoni della clientela ²	mln di CHF Ø mese	104'071	106'642
fondi, titoli e assicurazioni sulla vita ²	mln di CHF Ø mese	17'698	20'265
depositi della clientela	mln di CHF Ø mese	86'373	86'377
Evoluzione dei patrimoni della clientela ³	mln di CHF	-546	2'571
Patrimoni gestiti secondo le disposizioni Circ. FINMA 2020/1 ²	mln di CHF	37'720	39'109
Afflusso di nuovi capitali come patrimoni gestiti ³	mln di CHF	1'156	-212
Ipotecche (operazioni fuori bilancio) ⁴	mln di CHF	6'033	6'175
Cifre di mercato e sull'organico			
Clienti ⁵	migliaia	2'425	2'403
clienti privati	migliaia	2'171	2'156
clienti commerciali	migliaia	254	247
Utenti e-finance ⁵	migliaia	1'949	1'965
Conti per clienti privati	migliaia	3'594	3'549
Conti per clienti commerciali	migliaia	283	275
Soddisfazione clienti privati	indice	81	81
Soddisfazione clienti commerciali	indice	75	77
Organico medio	impieghi a tempo pieno	3'340	3'486
Soddisfazione del personale	indice	80	84
Transazioni			
Transazioni nel traffico dei pagamenti	mln	1'368	1'433

- 1 Return on equity = risultato d'esercizio secondo le DCB / capitale proprio medio computabile secondo le DCB
- 2 PostFinance rileva i patrimoni della clientela e i patrimoni amministrati. I patrimoni della clientela comprendono tutti gli averi apportati dalle e dai clienti, basati sulle posizioni mensili medie. I patrimoni amministrati comprendono soltanto i valori depositati a scopo d'investimento al giorno di riferimento.
- 3 La composizione e il calcolo dei patrimoni gestiti sono basati su disposizioni regolatorie. I patrimoni della clientela coprono invece uno spettro più ampio e includono anche quegli averi che non sono stati depositati a scopo di investimento (come ad esempio i patrimoni dei conti privati). Il calcolo di tali averi si basa inoltre su valori mensili medi. Per questo motivo lo sviluppo delle cifre menzionate può risultare differente.
- 4 Operazioni in commissione in collaborazione con partner finanziari e come attività di intermediazione delle ipoteche di PostFinance su una piattaforma di comparazione.
- 5 La logica di misurazione di questo indice è stata rielaborata per quanto concerne la definizione di clientela attiva. I valori del 2023 sono stati rettificati di conseguenza.

Patrimonio e volumi delle operazioni clienti

Nel 2024 il totale di bilancio ha registrato un aumento di 2,6 miliardi di franchi, attestandosi a 105 miliardi. Questa crescita è da ricondurre principalmente all'incremento delle attività legate alle operazioni di finanziamento di titoli.

Una quota elevata del patrimonio di PostFinance continua a essere investita in immobilizzazioni finanziarie a reddito fisso a lungo termine in Svizzera e all'estero. Al 31 dicembre 2024 l'istituto continuava a disporre di elevata liquidità presso la Banca nazionale svizzera.

Depositi della clientela

Negli anni precedenti, nonostante il calo dei tassi d'interesse guida, PostFinance è riuscita a stabilizzare i depositi della clientela attraverso una riduzione voluta della somma di bilancio finalizzata ad aumentare l'autosufficienza economica.

Nell'autunno 2022 i tassi d'interesse guida sono tornati in territorio positivo, portando al cambiamento di fattori rilevanti: dal 1° ottobre 2022 PostFinance ha così abolito completamente le commissioni sull'avere disponibile. Per consentire alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi, l'istituto aveva alzato a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. Ad agosto e novembre 2024, l'istituto ha quindi dovuto abbassare nuovamente gli interessi sui conti previdenza e di risparmio.

Il ritorno a tassi d'interesse positivi, e quindi a una situazione finanziaria stabile, costituisce una solida base per riportare l'attenzione in misura sempre maggiore sulle esigenze della clientela. Oltre all'offerta di prodotti, la qualità elevata della consulenza e i processi migliorati del servizio clienti sono la base per attrarre sempre più depositi della clientela e aumentare il livello di fiducia.

Patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse

Nel 2024 il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse, come i fondi self-service, i fondi di previdenza, l'e-gestione patrimoniale ed e-trading, è aumentato di circa 2,6 miliardi di franchi. Le oscillazioni negative del valore di mercato riconducibili al 2022 sono state completamente recuperate negli ultimi due anni, grazie anche a un afflusso netto di capitali di circa 400 milioni di franchi nel 2023 e di 300 milioni nel 2024. Anche il patrimonio in prodotti d'investimento è salito a più di 20 miliardi, segnando una crescita del 15% circa rispetto all'anno precedente.

Per PostFinance gli investimenti sono un tema di rilevanza strategica. Le soluzioni d'investimento digitali quali e-gestione patrimoniale, consulenza sui fondi Base, consulenza sugli investimenti Plus e fondi self-service hanno riscosso grande successo e gli investimenti con un orientamento sostenibile sono sempre più popolari. Con il lancio di un'offerta di mercato indipendente per il commercio e la custodia di criptovalute all'inizio del 2024, PostFinance ha iniziato l'anno con slancio.

A causa delle incertezze a livello congiunturale, la clientela con investimenti mantiene un approccio cauto. Negli scorsi anni ciò ha causato un minore afflusso netto di capitali e un'attività di negoziazione notevolmente ridotta. Le incertezze legate alla situazione geopolitica, gli aumenti dei tassi a livello internazionale e i timori sempre più ricorrenti di una recessione hanno penalizzato i mercati azionari. Questi effetti di mercato negativi hanno avuto ripercussioni a livello patrimoniale, sia nei fondi sia nell'e-trading. Anche i fallimenti di alcune banche regionali americane e il tracollo di Credit Suisse a marzo 2023 hanno contribuito all'incertezza delle investitrici e degli investitori.

Nel 2024 le differenti prospettive congiunturali delle singole aree valutarie si sono riflesse anche sul mercato azionario, con sostanziosi utili sui corsi negli Stati Uniti e perdite nella zona euro. Nell'anno in esame PostFinance è tornata a registrare maggiori attività in e-trading.

Nel corso del 2024 la pressione inflazionistica si è attenuata. Aspettandosi un ulteriore calo dell'inflazione, diverse banche centrali hanno abbassato i tassi d'interesse guida, talvolta con interventi marcati. Ciò significa interessi più bassi per le persone che risparmiano o investono denaro, mentre chi investe sui mercati dei capitali trae vantaggio dai tassi d'interesse ridotti. Di conseguenza, la

I pagamenti con carte e le soluzioni di mobile payment come TWINT godono di una popolarità sempre maggiore.

clientela di PostFinance ha investito maggiormente in fondi azionari, portando il patrimonio d'investimento a superare i 20 miliardi di franchi nel 2024.

Più transazioni nel traffico dei pagamenti

Nel 2024 PostFinance ha elaborato 1433 milioni di transazioni nel traffico dei pagamenti, facendo segnare un incremento del 4,7%. In totale, il volume complessivo di transazioni effettuate dalla clientela supera abbondantemente i 2000 miliardi di franchi. Queste cifre sottolineano il ruolo di primo piano che l'istituto gioca nel mercato svizzero dei servizi finanziari.

La clientela utilizza sempre di più le opzioni di pagamento diverse dal contante, prediligendo i pagamenti con carta e le soluzioni di mobile payment come TWINT. Le cifre delle vendite e delle transazioni confermano l'orientamento strategico alle clienti e ai clienti che gestiscono autonomamente le proprie finanze e utilizzano i prodotti semplici e interessanti di PostFinance.

Meno versamenti allo sportello

La pandemia e il passaggio alla QR-fattura hanno modificato le abitudini della clientela in modo duraturo, indirizzandola verso le soluzioni digitali. Ciò ha causato un massiccio crollo del fatturato derivante dai versamenti allo sportello effettuati nelle filiali della Posta nel 2024. La percentuale di versamenti effettuati ai punti di accesso della Posta corrisponde appena all'1,3% del volume di transazioni di PostFinance.

Investimenti

Nel 2024 PostFinance ha investito nella manutenzione del proprio sistema di core banking, procedendo alla sostituzione di tutti i server della piattaforma di applicazioni virtualizzata nel quadro del regolare ciclo di vita. Sono state inoltre ampliate le capacità ed è stata standardizzata la piattaforma per i sistemi esistenti di archiviazione dei dati nel quadro del regolare ciclo di vita.

Alla fine del 2024 il valore di mercato del portafoglio immobiliare, costituito da 21 oggetti, ammontava a 1,26 miliardi di franchi. Nello stesso anno PostFinance ha investito circa 18 milioni di franchi nel mantenimento e nello sviluppo del valore degli edifici, di cui 4 milioni sono confluiti in progetti fortemente improntati alla sostenibilità.

Nel 2024 PostFinance ha investito 1,2 milioni di franchi nella manutenzione e nel ripristino dell'immobile di valore storico Genève Mont-Blanc, edificato nel 1892.

Anche nell'anno in esame è proseguita la trasformazione in oggetto di reddito in linea con il mercato dell'edificio postale di Genève Montbrillant, adiacente alla stazione. Lo sviluppo degli spazi dello stabile, che superano complessivamente i 65'000 metri quadrati, ha assorbito nel 2024 investimenti per 4 milioni di franchi, di cui oltre 1,8 milioni impiegati per un impianto di illuminazione dalla maggiore efficienza energetica.

Nel 2024 è stato ultimato il nuovo complesso Genève Rive; nel corso dell'anno PostFinance ha investito nel progetto 4,7 milioni di franchi. La messa in servizio dell'immobile è avvenuta nel secondo trimestre del 2024 con l'apertura della filiale della Posta Genève 3. Le superfici a uso ufficio e gli appartamenti godono di un posizionamento ottimale sul mercato.

Nell'immobile sito in Avenue de Tivoli a Friburgo, PostFinance ha investito 1,2 milioni di franchi per il rinnovo, secondo criteri di sostenibilità, degli impianti di illuminazione e aerazione e dei soffitti.

Riguardo al progetto di sviluppo immobiliare «Nauentor» a Basilea, dopo la conclusione della procedura di dialogo sono necessari ulteriori lavori di pianificazione e coordinamento con le autorità, le FFS e altri gruppi d'interesse. La realizzazione del progetto, che coinvolge l'area adiacente alla stazione FFS di Basilea e sovrasta i binari stessi, risulta essere di grande complessità. Nel 2024 PostFinance ha investito un milione di franchi nel progetto di nuova costruzione e nella manutenzione del vecchio edificio.

Ulteriori investimenti sono stati effettuati da PostFinance in apporti di capitale per le partecipazioni.

L'utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), ammonta a 120 milioni di franchi.

Situazione reddituale

Utile

Nell'anno d'esercizio 2024 PostFinance ha totalizzato un utile, calcolato secondo le direttive contabili per le banche (DCB), di 120 milioni di franchi, facendo registrare un calo di 44 milioni rispetto all'anno precedente. Tra gli altri fattori, il risultato è stato influenzato da un incremento dei costi per il personale in seguito agli investimenti in figure specializzate supplementari e dalle rettifiche di valore effettuate su prestiti e obbligazioni nel portafoglio investimenti.

Ricavi d'esercizio

I ricavi d'esercizio si attestano a 1200 milioni di franchi, 35 milioni in meno rispetto all'anno precedente.

Le operazioni sul differenziale degli interessi sono la principale fonte d'introiti per PostFinance. Nel 2024 queste hanno generato un risultato netto da interessi pari a 457 milioni di franchi, ovvero 59 milioni in meno rispetto al 2023. Oltre alle variazioni nel contesto dei tassi di mercato e agli effetti delle riduzioni dei tassi guida sulla remunerazione degli averi a vista detenuti presso la Banca nazionale svizzera (BNS), hanno pesato sul reddito da interessi anche le rettifiche di valore per 40 milioni di franchi effettuate su prestiti e obbligazioni nel portafoglio investimenti.

Nel corso del 2024 la pressione inflazionistica si è attenuata. Tenendo conto di questo sviluppo, per garantire che sul medio periodo l'inflazione si mantenga a livelli compatibili con la stabilità dei prezzi, la BNS ha deciso pertanto di allentare la politica monetaria e di ridurre a più riprese il tasso d'interesse guida portandolo dall'1,75% di inizio anno allo 0,5% attuale.

Per PostFinance ciò significa che i proventi da interessi tendenzialmente diminuiscono e le aspettative per i ricavi futuri si riducono. La BNS remunera gli averi a vista in franchi svizzeri fino a un limite pari al tasso d'interesse guida attualmente in vigore, mentre la riserva minima che PostFinance deve detenere come garanzia sul suo conto presso la BNS non è fruttifera di interessi ed è stata ulteriormente aumentata il 1^o luglio 2024. Di conseguenza, i ricavi dalla remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e dal mercato interbancario sono diminuiti.

Remunerando gli averi a vista, la BNS influenza il livello dei tassi d'interesse sul mercato monetario. Nel 2024, le prospettive di un calo dei tassi del mercato monetario hanno messo sotto pressione anche gli interessi a lungo termine sul mercato dei capitali. I rendimenti dei nuovi investimenti sul mercato dei capitali sono diminuiti di conseguenza, e con essi anche i proventi da interessi sulle immobilizzazioni finanziarie.

PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali. Sin dal passaggio a tassi guida positivi, i rendimenti di nuove tranche di investimenti hanno generato una crescita graduale dei ricavi, favoriti dalle condizioni di mercato in un contesto di interessi in aumento.

PostFinance ha consentito alla clientela di beneficiare dell'aumento dei tassi alzando a più riprese gli interessi applicati su diversi prodotti e, di conseguenza, l'addebito di interessi passivi è notevolmente aumentato. Tuttavia, la politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente la possibilità di concedere tassi vantaggiosi. Ad agosto e novembre 2024, l'istituto ha quindi dovuto abbassare nuovamente gli interessi sui conti previdenza e di risparmio. Gli adeguamenti sono stati apportati gradualmente, in base al tipo di conto e all'entità dei depositi.

Dopo anni di erosione, come nell'anno precedente il margine d'interesse lordo è tornato a crescere di 4 punti, raggiungendo 50 punti base.

PostFinance ha registrato risultati migliori per un totale di 25 milioni di franchi a livello delle attività indipendenti dagli interessi, specialmente nelle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio e nelle attività di negoziazione.

Il patrimonio della clientela non sensibile ai tassi di interesse nei prodotti d'investimento come fondi self-service, fondi di previdenza ed e-gestione patrimoniale è aumentato oltre i 20 miliardi di franchi; nel 2024 PostFinance è anche tornata a registrare maggiori attività di e-trading. Ciò ha permesso un miglioramento del risultato.

I ricavi aggiuntivi generati dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard e dai prezzi delle transazioni per i pagamenti elettronici dei grandi clienti hanno compensato solo parzialmente il calo, sempre più gravoso, del traffico dei pagamenti allo sportello. Il deficit di questa parte del servizio universale penalizza sempre più il risultato di PostFinance.

PostFinance si impegna costantemente per aumentare l'attrattiva della PostFinance Card introducendo servizi aggiuntivi per commercianti e titolari di carte. Il fatturato generato dalla PostFinance Card combinata con Debit Mastercard per la clientela privata e commerciale è aumentato notevolmente. La carta co-badge è accettata da un numero maggiore di punti vendita al dettaglio e shop online in Svizzera e può essere utilizzata anche all'estero. Permette inoltre di prelevare contanti oltre confine ai distributori automatici che espongono il logo Mastercard.

I prelievi di contanti nelle filiali della Posta e ai Postomat hanno registrato un calo del 10%, diminuendo ulteriormente rispetto all'anno precedente; anche i prelievi ai bancomat presso i partner e nei negozi si sono ridotti rispetto al 2023, poiché la clientela tende a ricorrere sempre più a modalità di pagamento diverse dal denaro contante. Soprattutto i pagamenti con carta e le soluzioni di mobile payment come TWINT godono di una popolarità sempre maggiore.

Costi d'esercizio

I costi d'esercizio ammontano a 1009 milioni di franchi, in aumento di 48 milioni rispetto all'anno precedente.

I costi per il personale sono aumentati di circa 40 milioni di franchi in seguito ad investimenti in figure specializzate supplementari. Gli impieghi a tempo pieno sono cresciuti di 146 unità, attestandosi in media a 3486. L'organico dell'unità Informatica è aumentato in seguito all'internalizzazione di personale specializzato esterno e alla necessità di integrare risorse aggiuntive. L'unità Distribuzione ha attuato misure volte a migliorare la soddisfazione e la fedeltà della clientela e a garantire la raggiungibilità. Tra le varie misure, sono stati introdotti il cosiddetto «Welcome Desk» per la clientela commerciale e un nuovo team per l'acquisizione di clienti. Al contempo, PostFinance ha anche promosso ulteriori innovazioni e ampliato diversi team. Il calo dell'organico nell'unità Operations, di entità trascurabile, è dovuto alla digitalizzazione e all'automazione auspiccate dal programma di efficienza «SpeedUp».

Gli altri costi d'esercizio sono aumentati, soprattutto per effetto delle maggiori misure di garanzia del credito attuate internamente al gruppo nell'ambito di una lettera di patronage.

Risultato straordinario e imposte sull'utile

Nel primo semestre del 2024 PostFinance ha realizzato ricavi straordinari pari a 36 milioni di franchi grazie alla vendita di una partecipazione.

Per effetto del risultato statutario negativo conseguito negli anni precedenti con un ammortamento goodwill (risultato secondo le direttive contabili per le banche) e del corrispondente riporto delle perdite, nel 2022 non sono stati registrati oneri per imposte sull'utile correnti. Poiché nel 1° trimestre del 2023 il riporto delle perdite è stato interamente compensato, da allora PostFinance paga di nuovo le imposte sull'utile.

Riconciliazioni tra il risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche

I principi di valutazione ai sensi dell'Ordinanza FINMA sui conti e della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche» differiscono dalle disposizioni IFRS. La tabella seguente illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili secondo l'OAPC-FINMA / la Circolare FINMA 2020/1.

Nel conto annuale statutario PostFinance pubblica una chiusura annuale conformemente alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). Anche le ulteriori pubblicazioni esterne di PostFinance SA relative alla dichiarazione del capitale proprio si basano su dati presentati secondo le direttive contabili per le banche (DCB).

Riconciliazione tra il conto economico del segmento del gruppo e il risultato annuale di PostFinance secondo le Direttive contabili – banche

Nel suo rendiconto la Posta illustra il segmento PostFinance. Quest'ultimo presenta il punto di vista del gruppo con assegnazioni di singole voci di costi e ricavi di PostFinance ad altre unità del gruppo e contiene inoltre una panoramica consolidata. La tabella seguente illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance, il risultato annuale di PostFinance SA secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

Nel capitolo «Situazione reddituale» e nel Rapporto finanziario della Posta, alla voce «Chiusura annuale PostFinance», una tabella riporta la riconciliazione tra il risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo le direttive IFRS del gruppo e l'utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche.

Risultato dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello

La Posta e le sue società del gruppo devono finanziare il servizio postale universale con risorse proprie. Per questo il risultato di PostFinance comprende i ricavi e i costi relativi alle operazioni di pagamento allo sportello effettuate presso le filiali di RetePostale.

La crescente digitalizzazione del traffico dei pagamenti e il netto calo del volume di transazioni nelle filiali ad essa collegato gravano in misura sempre maggiore sul risultato di PostFinance, come riportato anche nella tabella di riconciliazione.

Nel 2024 il numero di versamenti allo sportello ha segnato, con un calo di circa l'11%, un'ulteriore netta flessione rispetto all'anno precedente. Le abitudini della clientela sono in continua evoluzione: le persone tendono sempre più a ricorrere a modalità di pagamento diverse dal denaro contante e a pagare le fatture con strumenti digitali.

La Posta e le sue società del gruppo finanziano il servizio postale universale con risorse proprie.

PostFinance SA | Riconciliazione del risultato

mln di CHF

	2023	2024
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance al lordo di commissioni, compensazione dei costi netti e risultato rilevante ai fini dell'EBIT dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello¹	326	261
Risultato rilevante ai fini dell'EBIT dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello ¹	-62	-58
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	264	203
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	-28	-42
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	236	161
Risultato delle società associate e joint venture	-7	4
Risultato finanziario	-27	-49
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	202	116
Imposte sull'utile	-41	-21
Utile per il segmento PostFinance SA	161	95
Effetti di consolidamento per le società associate e joint venture	9	-3
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	170	92
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	8	6
Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. imposte	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	0	1
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	-9	-5
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su immobili rivalutati	-7	-3
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	-	-
Differenze di valutazione delle partecipazioni	-6	-1
Risultato realizzato sulle partecipazioni	0	37
Risultato realizzato dalla vendita di beni immobili	-4	0
Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS	12	-7
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	164	120

¹ Nuova pubblicazione al punto 6.5, «Informazioni per segmento d'attività» della chiusura annuale del gruppo: deficit di finanziamento dal traffico dei pagamenti con giustificativo e dall'impiego di denaro contante nel servizio universale

La clientela è molto soddisfatta delle soluzioni digitali e del traffico dei pagamenti.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Soddisfazione della clientela

Nel 2024 la soddisfazione complessiva della clientela privata si conferma stabile a 81 punti su una scala da 0 a 100. Per la clientela commerciale del comparto retail è aumentata di due punti, salendo da 75 a 77 punti. Sebbene le commissioni e i costi elevati siano il motivo di insoddisfazione citato più spesso dalla clientela privata, il rapporto qualità-prezzo nel 2024 ha ottenuto un voto nettamente migliore rispetto all'anno precedente. Ciò potrebbe dipendere principalmente dalla migliore valutazione dell'offerta a parità di prezzo. La clientela commerciale del settore retail identifica negli aspetti del servizio le principali criticità.

Grazie anche alle ottimizzazioni dei processi, a misure di comunicazione come l'iniziativa di valorizzazione e ai progetti di miglioramento dell'offerta di prodotti e servizi, nel 2024 PostFinance ha ridotto le criticità segnalate dalla clientela. Miglioramenti si registrano anche nelle offerte chiave: la clientela privata è molto soddisfatta, ad esempio, della PostFinance App e la valuta in modo nettamente migliore rispetto all'anno precedente, assegnandole un punteggio elevato di 88 punti su 100. Anche l'accettazione della PostFinance Card nei negozi e nei ristoranti riscuote riscontri sempre più positivi, raggiungendo una valutazione di 82 punti. La comunicazione proattiva del login in e-finance tramite l'app di PostFinance ha dato una spinta positiva alla soddisfazione della clientela commerciale Retail nei confronti di e-finance, che da 82 è salita a 84 punti. La valutazione di questo comparto di clienti è molto positiva anche per la QR-fattura (89 punti) e il traffico automatizzato dei pagamenti basato su software (85 punti), che registrano un posizionamento nettamente migliore rispetto al 2023.

Nel 2025 PostFinance prevede l'adozione di ulteriori misure volte ad accrescere la soddisfazione della clientela. Inoltre, con la nuova strategia per il periodo 2025–2028 sono state gettate le basi per affrontare questioni importanti che riguardano la clientela, ad esempio per aumentarne ulteriormente il grado di soddisfazione nell'ambito dei servizi e dei processi.

Sondaggio del personale

Nell'anno in esame il sondaggio del personale ha raggiunto un tasso di riscontro del 91%, che equivale ai voti di 3406 collaboratrici e collaboratori. I risultati aggregati sono costanti con un livello da alto a molto alto e in alcuni casi sono migliorati rispetto all'anno precedente.

A ricevere ottimi voti sono stati ancora una volta sia le e i responsabili sia la collaborazione all'interno dei team, entrambi considerati risorse decisive per la produttività del personale. Sul podio si piazzano anche le domande sul sondaggio del personale: lo strumento si dimostra presente, ben radicato e le persone sono motivate a utilizzarlo. «Il mio impegno», già a livello elevato, è salito di un punto; questo risultato è dovuto soprattutto alla domanda relativa al passaparola contenuta nel blocco: il 97% delle collaboratrici e dei collaboratori raccomanda PostFinance come datore di lavoro.

I risultati del sondaggio sulla salute rilevano un'evoluzione stabile e in alcuni casi positiva dello stato di salute generale del personale, che dichiara di sentirsi in buona forma sia fisica che psichica. Le persone con responsabilità direttiva si impegnano molto a favore del benessere delle collaboratrici e dei collaboratori. L'interesse delle e dei responsabili per la soddisfazione e il benessere del proprio team è elevato e si riflette in valutazioni che si mantengono positive.

Accertamento dei rischi

A causa del divieto di concedere crediti e della conseguente attività di investimento sul mercato monetario e dei capitali, il risultato delle operazioni sul differenziale degli interessi di PostFinance nell'ambito dei nuovi investimenti dipende in misura determinante dai tassi di mercato. Nonostante tale limitazione, l'istituto continua a perseguire una politica d'investimento prudente: il risultato è un portafoglio di ottima qualità creditizia e straordinaria liquidità. La struttura delle scadenze del portafoglio investimenti si basa sulla struttura di rifinanziamento, da cui deriva un posizionamento equilibrato per quanto riguarda il rischio di oscillazione dei tassi. In un contesto di tassi d'interesse in calo, nel 2024 PostFinance è riuscita a mantenere stabile il margine d'interesse complessivo. La strategia di pricing perseguita non ha portato a cambiamenti significativi nella struttura della clientela, nonostante una lieve riduzione dei volumi di depositi.

In linea di principio, i maggiori rischi a carico di PostFinance derivano da perdite inattese nel portafoglio investimenti, il che richiede una misurazione e valutazione periodica della diversificazione del rischio, oltre che della qualità creditizia, all'interno del portafoglio. I rischi di oscillazione dei tassi legati alla trasformazione delle scadenze possono determinare un risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo. Tali rischi vengono verificati e valutati costantemente attraverso analisi dei ricavi dinamiche e relative a più periodi.

Poiché il vasto portafoglio «held to maturity» di PostFinance non risente delle fasi di maggiore volatilità di mercato, i relativi rischi assunti sono poco rilevanti. La situazione della liquidità si mantiene estremamente stabile e a un livello elevato. Altre sfide possono presentarsi in caso di nuovi sviluppi di tipo regolatorio, ai quali PostFinance è particolarmente esposta a causa dei limiti posti per legge alla flessibilità nel modello di business.

Attuazione della strategia

Innovazione

L'unità specializzata Innovation & Venturing (VNTR) garantisce che PostFinance non si lasci sfuggire nessun tema rilevante per il futuro, riconosca tempestivamente le nuove tendenze ed esamini le opportunità. L'istituto condivide le sue conoscenze in materia di innovazione, ad esempio con le università, perché ci tiene a svolgere un ruolo di primo piano nel panorama dell'innovazione in Svizzera, indipendentemente dai propri prodotti, e per restituire qualcosa alla società.

In collaborazione con il Copenhagen Institute for Futures Studies, PostFinance ha elaborato lo studio «Beyond Trust», nel quale analizza come l'intelligenza artificiale stia cambiando radicalmente la fiducia nelle istituzioni, quali sfide e opportunità ciò comporti per istituzioni come la Posta e PostFinance e quali passi debbano essere intrapresi per mantenere e rafforzare il rapporto di fiducia in un mondo sempre più digitalizzato.

Anche nel 2024, a occupare la scena sono stati i temi «Web3+» e «Regenerative Finance». Il primo era focalizzato sulla custodia indipendente (custody) e sulle modalità di pagamento basate su blockchain. Sotto l'egida dell'Associazione svizzera dei banchieri è stato costituito un gruppo di lavoro sulla moneta scritturale digitalizzata con l'obiettivo di migliorare, con un'iniziativa blockchain, il progetto Agorá della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI) e il traffico internazionale dei pagamenti.

Nel quadro di «Regenerative Finance», PostFinance ha approfondito gli ultimi sviluppi tecnologici in tema di sostenibilità, collaborando anche con vari team del Politecnico federale di Zurigo. Insieme al sus.lab è stato studiato come creare una rete di acquisto per la rimozione dell'anidride carbonica in Svizzera. Il team ETH BiodivX ha vinto il premio XPRIZE Rainforest Impact per le sue tecnologie innovative nel settore della biodiversità.

Nel 2024 il calcolatore di CO₂ è stato integrato nella PostFinance App e in e-finance.

L'assicurazione auto di PostFinance è stata integrata nell'ecosistema digitale cardossier per la presentazione di offerte di veicoli, che è stato premiato raggiungendo la finale del Digital Economy Award.

Insieme a Morrow Ventures, PostFinance ha ottenuto il riconoscimento «argento» e «bronzo» ai «Best of Swiss Web Award» (innovazione e produttività) per il progetto innovativo di un assistente digitale per la comunicazione basato sull'IA.

Sfruttando le sinergie derivanti dalla collaborazione con la Posta, PostFinance ha lanciato un progetto insieme alle unità del gruppo Digital Services e RetePostale e ha acquisito una partecipazione in tilbago.

Nel 2024 sono stati potenziati il framework di innovazione unitario trasversale a tutte le unità e la gestione comune del portafoglio; inoltre, il software di gestione dell'innovazione utilizzato da VNTR è stato messo a disposizione di tutta PostFinance. PostFinance è attualmente l'unica banca in Svizzera a implementare sistematicamente un framework basato sul modello a tre orizzonti in grado di tenere conto di tutti i tipi di innovazione, confermando così il proprio orientamento al futuro.

Corporate Venture Capital e partecipazioni

L'accesso a nuovi modelli di business e tecnologie, essenziale per il futuro di PostFinance, è garantito, tra l'altro, dalle sue partecipazioni finanziarie ad aziende scale-up. Dal 2016 PostFinance assume partecipazioni in diverse giovani imprese. Alla fine del 2024 il suo portafoglio comprendeva 15 partecipazioni in scale-up innovative e otto partecipazioni in aziende consolidate.

Le partecipazioni in giovani imprese rafforzano la capacità di innovazione e per le unità operative di PostFinance rappresentano spesso il punto di partenza per confrontarsi con modelli di business innovativi e individuare punti di collegamento e possibilità di collaborazione. Nel 2024, i nuovi orientamenti strategici hanno gettato le basi per imparare dai modelli di business di successo del portafoglio di partecipazioni e avviare processi di sviluppo congiunto per raggiungere gli obiettivi strategici. In tale ottica, le partecipazioni fungono da leva per lo sviluppo interno, in quanto permettono di testare le proiezioni per nuove esigenze della clientela senza vincolare risorse aziendali.

PostFinance si è prefissata l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la propria capacità di cooperazione e anche nel 2024 ha organizzato la consueta giornata dedicata al portafoglio, svoltasi all'insegna del motto «crescere insieme». L'evento riunisce il comitato di direzione e le esperte e gli esperti di PostFinance con i CEO delle imprese fintech in cui PostFinance detiene delle partecipazioni. I partecipanti hanno colto l'occasione per discutere dei prodotti e delle novità previste direttamente con i CEO. Le attività strategiche in corso hanno portato anche a discussioni rilevanti sulle prospettive di mercato e sugli sviluppi e le opportunità osservati in determinati segmenti della clientela.

Impegno concreto di PostFinance nella Women's League di hockey su ghiaccio

Nella stagione di hockey su ghiaccio 2023/24 l'impegno di PostFinance nella Women's League (PFWL) è stato sotto gli occhi di tutti: le migliori giocatrici sono scese in pista come PostFinance Top Scorer e, in occasione della cerimonia ufficiale, sono state premiate per la prima volta insieme ai colleghi della National League. Questo riconoscimento paritario è stato sottolineato anche dal punto di vista finanziario con l'erogazione di premi di pari importo alle giocatrici e alle giovani leve dell'hockey su ghiaccio femminile: un chiaro segno della promozione dell'equità nell'hockey su ghiaccio svizzero.

PostFinance ha inoltre prolungato anticipatamente le proprie partnership nell'hockey su ghiaccio svizzero: il contratto con la National League (NL) è stato rinnovato fino al termine della stagione 2028/29, mentre gli accordi con l'associazione in qualità di partner principale e title sponsor della PostFinance Women's League (PFWL) e i diritti sul nome della PostFinance Arena sono stati prorogati fino alla fine della stagione 2026/27. PostFinance rimarrà quindi a lungo una forza trainante nello sviluppo dell'hockey su ghiaccio svizzero, focalizzandosi in particolare sulla promozione delle giovani leve e sull'equità, al fine di promuovere e sostenere le future generazioni dell'hockey su ghiaccio elvetico.

Circa 2 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance.

Sviluppo di prodotti e servizi

PostFinance persegue la propria trasformazione per diventare la banca digitale numero uno della Svizzera. Circa 2 milioni di clienti dispongono di un accesso a e-finance e oltre un milione di loro utilizzano attivamente la PostFinance App. PostFinance è il partner ideale per chi desidera gestire il proprio denaro in tutta semplicità e amministrare autonomamente le proprie finanze.

Instant Payment: pagamenti in tempo reale, 24 ore su 24

Da agosto 2024 PostFinance offre a tutta la clientela la possibilità di ricevere pagamenti istantanei, vale a dire bonifici che vengono elaborati 24 ore su 24 e nell'arco di pochi secondi, ovvero in tempo reale. L'invio di pagamenti istantanei presso PostFinance è stato introdotto in fase sperimentale nell'autunno 2024 con un primo caso d'uso e sarà ulteriormente ampliato nel 2025. In futuro si intende offrire l'opzione laddove la clientela percepisca un significativo valore aggiunto, ad esempio collegando i servizi di banking e shopping tradizionali per sfruttare efficacemente i vantaggi dei pagamenti istantanei e realizzare un'offerta completa e sostenibile.

Carte di credito di PostFinance e PostFinance Card utilizzabili con Google Pay

L'impiego di soluzioni di pagamento mobile è in costante aumento in Svizzera e anche PostFinance porta avanti questo sviluppo con continuità. Da maggio 2024 la clientela può pagare con Google Pay utilizzando, oltre alla propria carta di credito, anche la PostFinance Card combinata con Debit Mastercard. Dopo la precedente integrazione in Apple Pay, si tratta di un altro importante traguardo per la Debit Mastercard nei pagamenti mobili. PostFinance ha così ampliato le opzioni per le clienti e i clienti che apprezzano i pagamenti rapidi e sicuri tramite smartphone.

Interessanti prestazioni assicurative con le carte di credito di PostFinance

Da novembre 2024 chi possiede una carta di credito o prepagata di PostFinance beneficia di interessanti prestazioni assicurative per lo shopping e i viaggi. Con l'inclusione di prestazioni assicurative come l'estensione della garanzia su tutte le carte di credito o l'assicurazione viaggi sulle carte Gold e Platinum, PostFinance crea un'offerta interessante e competitiva senza alcuna variazione di prezzo. Le prestazioni assicurative sono offerte in collaborazione con Europea Assicurazioni Viaggi ERV, una succursale indipendente del gruppo Helvetia.

Maggiore centralità della clientela grazie alla nuova videoconsulenza e all'onboarding digitale

PostFinance riorganizza le filiali e introduce la videoconsulenza per migliorare l'esperienza cliente e potenziare il servizio nelle zone di vendita. Il tutto con l'obiettivo di gestire i servizi in modo più efficiente e guadagnare tempo da investire nella consulenza personale e nella vendita. Dopo l'apertura della prima filiale di nuova concezione a fine 2024 a Losanna, dal 2025 tutte le altre 15 sedi verranno rinnovate e rese più a misura di cliente. PostFinance ha attivato, inoltre, la videoconsulenza che consente alla clientela di ricevere informazioni e consigli online e in qualsiasi luogo, senza doversi recare in filiale. E il riscontro è positivo: in molti apprezzano il fatto di risparmiare tempo e considerano questa modalità di interazione più personale rispetto a una telefonata.

Introduzione delle soluzioni di pagamento Combo

Il prodotto Soluzioni di pagamento Combo offre ai commercianti la possibilità di stipulare un unico contratto di accettazione per tutte le modalità di pagamento correnti nella vendita diretta, avendo così un unico referente per i servizi bancari e di acquiring. In questo modo, PostFinance può offrire alla clientela commerciale l'intero processo di pagamento al Point of Sale da un'unica fonte, con la possibilità di collegarlo direttamente con i propri servizi bancari. Dall'autunno 2024 il prodotto è utilizzabile anche da commercianti che non possiedono un conto commerciale presso PostFinance. Con l'introduzione del prodotto Soluzioni di pagamento Combo, nel 2024 PostFinance ha raggiunto un traguardo importante.

MoneyFit, l'offerta didattica gratuita per acquisire e consolidare le competenze finanziarie, si arricchisce di un nuovo tassello

Oltre alle scuole e alle aziende di tirocinio, PostFinance assiste ora anche i genitori nello sviluppo delle competenze finanziarie dei figli. La nuova guida per famiglie racchiude pratici consigli di esperti ed esperti e suggerimenti per esercitarsi a gestire il denaro in casa, mentre il sito web aggiornato propone al personale docente video stimolanti, sfide interattive e quiz per rendere più avvincenti le lezioni e affinare le competenze della classe. Il nuovo concept è molto apprezzato, tanto che dall'estate 2024 la richiesta di materiale didattico è raddoppiata. La guida per le famiglie è stata pubblicata con campagne su stampa e online.

Swiss Climate Scores: più informazioni sull'impatto climatico degli investimenti

Alla fine di ottobre 2024 PostFinance ha introdotto gli «Swiss Climate Scores» per i prodotti d'investimento. L'obiettivo di questo rapporto integrativo è fornire alla clientela più informazioni comparabili riguardo all'impatto climatico dei loro investimenti.

PostFinance ha lanciato un'offerta completa di criptovalute

Nel 2024 PostFinance è stata la prima banca di rilevanza sistemica in Svizzera a introdurre un'offerta a tutto tondo che consente alla clientela di investire in criptovalute, in modo semplice e sicuro, direttamente in e-finance o nella PostFinance App. Con una soglia d'ingresso bassa, a partire da 50 dollari americani, e un nuovo piano di risparmio in criptovalute che funziona come un tradizionale piano di risparmio in fondi, PostFinance offre alla clientela un accesso facile agli investimenti in criptovalute, supportato dalla partnership regolamentata con la criptobanca Sygnum. Con questa offerta consente a milioni di persone di esplorare in modo sicuro l'universo delle criptovalute e risponde alla crescente domanda di valori patrimoniali digitali.

Lancio di piani di risparmio per ETF, azioni e certificati tematici

PostFinance è la prima grande banca retail della Svizzera a consentire alla propria clientela di aprire piani di risparmio per ETF, azioni e certificati tematici attraverso la piattaforma e-trading dedicata, con cui è possibile acquistare titoli in modo automatizzato, conveniente e a cadenza regolare. I piani di risparmio offrono grande flessibilità, in quanto possono essere messi in pausa o modificati in qualsiasi momento.

I fondi di previdenza di PostFinance insigniti del Lipper Fund Award

I due fondi di previdenza «PF Pension – ESG 25 Fund» e «PF Pension – ESG 50 Fund» hanno vinto quest'anno il «LSEG Lipper Fund Award» per la miglior performance. Questo premio conferma che i fondi di previdenza di PostFinance sono strumenti di investimento di prim'ordine.

Ampliamento dell'offerta di assicurazioni sulla vita

In collaborazione con AXA, PostFinance ha ampliato la propria offerta di assicurazioni sulla vita e dall'agosto 2024 offre il nuovo «piano di capitale SmartFlex», una soluzione assicurativa orientata al capitale che combina sicurezza e opportunità di rendimento, particolarmente indicata per clienti a partire da 50 anni di età che desiderano investire valori patrimoniali una tantum. Oltre a un versamento esentasse, offre privilegi in caso di successione e fallimento. Il capitale viene ripartito in una quota orientata alla sicurezza e in una orientata al rendimento e investito in vari temi in base al profilo personale.

Nuovi traguardi nella partnership con CredEx

Da aprile 2023 PostFinance collabora con Credit Exchange S.A. (CredEx), un marketplace B2B per le ipoteche che consente ai partner di distribuzione di vendere a proprio nome ipoteche di fornitori terzi, con attualmente 18 partner di rifinanziamento collegati alla piattaforma. Grazie alla collaborazione con CredEx e con i partner Münchener Hypothekbank e Valiant Bank, la clientela di PostFinance beneficia di tassi d'interesse ipotecari vantaggiosi.

Dopo circa un anno e mezzo di collaborazione, PostFinance ha raggiunto già traguardi importanti: a luglio 2024 ha registrato 1000 finanziamenti conclusi e a metà ottobre 2024 ha raggiunto la soglia di 500 milioni di franchi di volume ipotecario. Da agosto PostFinance offre tramite CredEx anche il finanziamento di case di vacanza.

Prospettive

PostFinance opera in un contesto economico e normativo complesso. Attualmente vi è una grande insicurezza legata alla politica economica e commerciale internazionale e alle sue ripercussioni macroeconomiche. Non è ancora possibile stimare gli effetti di un eventuale nuovo orientamento della politica economica del governo statunitense che si è insediato nel gennaio 2025. Gli ostacoli e i conflitti commerciali potrebbero comportare grandi rischi per la congiuntura internazionale.

Un indebolimento significativo dello sviluppo economico internazionale avrebbe un impatto considerevole sul commercio estero svizzero e sulla congiuntura interna. Permangono inoltre rischi geopolitici, soprattutto in relazione ai conflitti armati in Medio Oriente e in Ucraina. Il quadro potrebbe essere ulteriormente offuscato dal persistere di tassi di inflazione elevati, con una conseguente frenata dell'allentamento della politica monetaria nelle principali aree valutarie rispetto a quanto attualmente previsto. Potrebbero pertanto aggravarsi i rischi esistenti legati al debito globale, i rischi di bilancio delle istituzioni finanziarie nonché i rischi sui mercati immobiliari e finanziari e, in tal caso, è lecito attendersi una spinta all'apprezzamento per il franco svizzero.

Il contesto economico e normativo rimarrà difficile per PostFinance nel prossimo futuro. Nell'ambito del dibattito in corso sulla futura regolamentazione «too big to fail (TBTF)» vengono ulteriormente sviluppate condizioni quadro fondamentali per il settore bancario. In una fase di interessi bassi, lo svantaggio concorrenziale rappresentato dall'impossibilità per PostFinance di offrire autonomamente crediti e ipoteche si accentuerà nuovamente.

L'aumento dei tassi a lungo termine in seguito al ritorno a tassi di interesse positivi nell'autunno del 2022 ha portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati. Dopo anni di erosione, il margine d'interesse è tornato a crescere. Nel corso del 2024 la pressione inflazionistica si è attenuata. La Banca nazionale svizzera (BNS) ha deciso di allentare la politica monetaria e di ridurre a più riprese il tasso d'interesse guida portandolo dall'1,75% di inizio 2024 allo 0,5% attuale. La BNS continuerà a monitorare attentamente l'andamento dell'inflazione e ad adeguare, ove necessario, la propria politica monetaria per garantire la stabilità dei prezzi.

Per PostFinance ciò significa tendenzialmente che i proventi da interessi diminuiscono e le aspettative per i ricavi futuri si riducono. La BNS remunera gli averi a vista in franchi svizzeri fino a un limite pari al tasso d'interesse guida attualmente in vigore, mentre la riserva minima che PostFinance deve detenere come garanzia sul suo conto presso la BNS non è fruttifera di interessi ed è stata ulteriormente aumentata il 1° luglio 2024. Di conseguenza diminuiscono i ricavi dalla remunerazione degli averi detenuti presso la BNS.

Remunerando gli averi a vista, la BNS influenza il livello dei tassi d'interesse sul mercato monetario. Se gli interessi sul mercato monetario diminuiscono, anche il mercato dei capitali può esserne influenzato. Se i nuovi investimenti sul mercato dei capitali possono essere conclusi a rendimenti inferiori, diminuiscono anche i proventi da interessi sulle immobilizzazioni finanziarie. PostFinance continua a effettuare nuovi investimenti all'interno di un portafoglio di lungo periodo e secondo le diverse scadenze annuali.

Le esigenze della clientela sono al centro dell'attenzione di PostFinance.

Le esigenze della clientela sono al centro dell'attenzione di PostFinance

La politica monetaria più espansiva adottata dalla BNS a causa dei tassi d'inflazione in calo riduce notevolmente le possibilità di offrire alla clientela tassi interessanti. Già nel corso del 2024 PostFinance si è vista pertanto costretta a tagliare ulteriormente gli interessi sui conti di risparmio e previdenza.

Per restare al passo con i tempi, PostFinance deve puntare maggiormente sulle attività indipendenti dagli interessi, come gli investimenti, il trading, i servizi di monetica o il traffico dei pagamenti, settore in cui l'istituto vanta solide competenze. Con «Pulse» è cominciato a inizio 2025 un nuovo periodo strategico per PostFinance nel quale, alla luce dei segnali di una flessione dei tassi provenienti dalla Banca nazionale svizzera (BNS), sarà fondamentale restare con consapevolezza al passo coi tempi e con le esigenze della clientela. Pertanto, nelle attività indipendenti dagli interessi PostFinance si orienterà in modo ancor più sistematico ai bisogni del comparto privato e aziendale.

Invisible payment: il futuro dello shopping

Presumibilmente entro fine 2025 in tutti gli shop online che annoverano PostFinance tra le modalità di pagamento offerte verrà introdotto il nuovo servizio PostFinance Pay, che sostituirà le precedenti modalità di pagamento «PostFinance Card» e «PostFinance e-finance». La clientela potrà effettuare così tutte le operazioni tramite la PostFinance App, in tutta comodità e semplicità senza dover ricorrere né alla PostFinance Card né all'apparecchio di lettura. PostFinance Pay costituisce il presupposto per l'esecuzione di «invisible payment», ovvero quelle procedure di pagamento completamente integrate nel processo di acquisto di prodotti e servizi che vengono così eseguite automaticamente in background, in modo invisibile e diretto. Dopo aver effettuato la registrazione a PostFinance Pay presso il commerciante, la clientela non deve più eseguire la procedura di pagamento come azione indipendente.

L'offerta di criptovalute include anche lo staking

Dopo aver reso accessibile la negoziazione e la custodia di criptovalute nel febbraio 2024, PostFinance amplia la sua offerta introducendo la funzione di «staking», grazie alla quale è possibile generare entrate passive semplicemente detenendo criptovalute. Dalla primavera 2025 la clientela può fare staking di ether in e-finance e nella PostFinance App. PostFinance è la prima banca di rilevanza sistemica a proporre questa funzionalità.

Progetto Agorá

Il progetto Agorá è un'iniziativa della Banca dei Regolamenti Internazionali (BRI), un gruppo composto da banche centrali, banche commerciali e dall'Institute of International Finance (IIF), che punta a creare attraverso l'utilizzo di tecnologie moderne una piattaforma sicura ed efficiente per il traffico internazionale dei pagamenti tra banche centrali e commerciali, tra cui PostFinance in qualità di banca svizzera di rilevanza sistemica. Entro fine 2025 sarà sviluppato un prototipo della piattaforma.

Conto annuale statutario

PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (artt. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»).

La chiusura statutaria registra per il 2024 un utile al netto delle imposte di 120 milioni di franchi.

Il totale di bilancio è pari a 105 miliardi di franchi.

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2023	31.12.2024
Attivi			
Liquidità		27'090	32'947
Crediti nei confronti di banche		2'889	2'738
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	–	–
Crediti nei confronti della clientela	6	11'871	12'276
Crediti ipotecari	6	0	–
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	1'330	769
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	8	57'485	54'479
Ratei e risconti attivi		395	445
Partecipazioni	9, 10	143	143
Immobilizzazioni materiali	11	991	961
Valori immateriali	12	6	5
Altri attivi	13	57	73
Totale attivi		102'257	104'836
Totale dei crediti postergati		15	11
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		4	0
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'520	809
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	4'100	8'490
Impegni risultanti da depositi della clientela		89'607	88'326
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	10	207
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		123	140
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		132	131
Altri passivi	13	466	430
Accantonamenti	16	35	33
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'140	4'140
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'140	4'140
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato/perdita riportata		–40	10
Utile		164	120
Totale passivi		102'257	104'836
Totale degli impegni postergati		442	442
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		442	442

PostFinance SA Operazioni fuori bilancio secondo le Direttive contabili – banche			
mln di CHF	Spiegazione	31.12.2023	31.12.2024
Impegni eventuali	6,25	53	50
Promesse irrevocabili		930	869
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	2023	2024
Proventi da interessi e sconti		659	523
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		299	361
Oneri per interessi		–447	–387
Risultato lordo da operazioni su interessi		511	497
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		5	–40
Risultato netto da operazioni su interessi		516	457
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		86	99
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	22
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio		610	606
Oneri per commissioni		–329	–323
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		388	404
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	214	230
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		–	2
Proventi da partecipazioni		4	5
Risultato da immobili		64	61
Altri proventi ordinari		49	42
Altri oneri ordinari		–	–1
Altri risultati ordinari		117	109
Ricavi d'esercizio		1'235	1'200
Costi per il personale	28	–469	–509
Altri costi d'esercizio	29	–492	–500
Costi d'esercizio		–961	–1'009
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–78	–68
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–11	–13
Risultato d'esercizio		185	110
Ricavi straordinari	30	10	39
Costi straordinari	30	0	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Utile al lordo delle imposte		195	149
Imposte	31	–31	–29
Utile		164	120

Impiego del risultato

PostFinance SA Utile di bilancio		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Utile d'esercizio	164	120
Utile riportato / perdita riportata	-40	10
Totale utile di bilancio	124	130

In occasione della sua riunione del 21 febbraio 2025, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA ha proposto all'attenzione dell'Assemblea generale dell'11 aprile 2025 di impiegare l'utile nel modo seguente:

PostFinance SA Impiego del risultato		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Distribuzione di dividendi	114	84
Assegnazione alle riserve facoltative da utili	-	46
Utile riportato a nuovo	10	-
Totale utile di bilancio	124	130

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF

	Afflusso di fondi 2023	Deflusso di fondi 2023	Afflusso di fondi 2024	Deflusso di fondi 2024
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	164	–	120	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	70	–	65	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	5	–	2
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	6	36	–
Ratei e risconti attivi	–	99	–	50
Ratei e risconti passivi	55	–	–	1
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	114
Saldo	179		54	
Flusso di fondi risultante dalle transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	190	–	–
Saldo		190		–
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	2	12	12	13
Immobili	7	21	–	17
Altre immobilizzazioni materiali	–	8	–	16
Valori immateriali	–	–	–	–
Saldo		32		34
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Operazioni a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	–	–	–	–
impegni risultanti da depositi della clientela	208	–	–	17
obbligazioni di cassa	112	–	17	–
altri impegni	–	148	–	36
crediti nei confronti di banche	494	–	269	–
crediti nei confronti della clientela	–	594	–	184
crediti ipotecari	–	–	0	–
immobilizzazioni finanziarie	3'489	–	2'251	–
altri crediti	–	4	–	17
Operazioni a breve termine				
impegni nei confronti di banche	236	–	–	711
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	11'526	4'390	–
impegni risultanti da depositi della clientela	–	1'016	–	1'262
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	13	198	–
crediti nei confronti di banche	29	–	–	118
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	10	–	–	–
crediti nei confronti della clientela	189	–	–	253
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	151	561	–
immobilizzazioni finanziarie	–	748	748	–
Saldo		9'433	5'836	
Liquidità				
Fondi liquidi	9'476	–	–	5'856
Saldo	9'476			5'856
Totale	9'655	9'655	5'890	5'890

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

Prospetto delle variazioni del capitale proprio secondo le Direttive contabili – banche							
mln di CHF	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2024	2'000	4'140	–	–	124	–	6'264
Dividendi	–	–	–	–	–114	–	–114
Utile	–	–	–	–	–	120	120
Capitale proprio al 31.12.2024	2'000	4'140	–	–	10	120	6'270

Allegato

1 | Ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Negli allegati le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2023	31.12.2024
EUR	0,9335	0,9407
USD	0,8429	0,9040
GBP	1,0764	1,1343
JPY	0,0060	0,0058

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di conclusione / di regolamento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate in linea di principio alla data di conclusione. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di regolamento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di regolamento (data di valuta). Fino al giorno di regolamento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o per gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in sofferenza. Gli interessi in sofferenza e gli interessi il cui incasso è a rischio non vengono più accreditati al conto economico, ma iscritti nelle rettifiche di valore. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i crediti vengono registrati come infruttiferi.

Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile, oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente dalla rispettiva voce di bilancio.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il valore di mercato non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore inferiore.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle operazioni di base coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a cadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash

flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti negli «Altri attivi» o negli «Altri passivi» e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al valore di mercato rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, il valore di mercato corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) e criptovalute è valutato in base al principio del valore inferiore. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati in base al principio del valore inferiore, che viene determinato utilizzando i costi ammortizzati. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS Accounting Standard 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, l'organo preposto alla politica in materia di pricing giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D

(default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo previsto della congiuntura e del mercato dei crediti. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, l'organo preposto alla politica in materia di pricing può proporre alla direzione Finance una rettifica di valore adeguata. L'approvazione delle rettifiche di valore singole compete alla direzione Finance. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 5–10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una sopravvalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore contabile è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il valore di mercato al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio, che rappresentano obblighi probabili originati da un evento del passato e di cui l'importo e/o la scadenza sono incerti ma stimabili in modo affidabile, si costituiscono accantonamenti basati su criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati alla voce «Costi per il personale». L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione della collaboratrice o del collaboratore, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2024 non sono state apportate modifiche rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando l'hedge accounting. Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi senza l'impiego di operazioni di hedge accounting.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato periodicamente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo nella posizione relativa al risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2024 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi, in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce alle e ai responsabili decisionali un resoconto in merito. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio di PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione

del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR), liquidity requirements for systemically important banks (LSIB) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, Paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emana inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio rappresentano una delle principali fonti di guadagno di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che

tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio¹

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Shock parallelo verso l'alto	-304	-
Shock a breve termine verso l'alto	-	-265

¹ Per la determinazione della sensibilità al valore attuale del capitale proprio vengono implementati i sei scenari standardizzati di shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti impreveduti. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno. Per soddisfare i particolari requisiti di liquidità previsti per le banche di rilevanza sistemica (LSIB), oltre alla LCR deve essere detenuta liquidità aggiuntiva.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore inferiore o registrati in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o in materia di compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio è definita in disposizioni quantitative e qualitative che tengono conto di diverse prospettive. Per i rischi operativi viene allocato capitale proprio al fine di soddisfare i requisiti regolatori. Il Consiglio di amministrazione definisce inoltre indicatori per le categorie di rischio più significative e limiti per l'approvazione di rischi singoli, al superamento dei quali è necessario sottoporre la gestione dei rischi corrispondenti all'approvazione del CdA stesso. Il Consiglio di amministrazione emette anche disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio. In tale ottica non sono tollerati in particolare rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni.

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione viene presentata periodicamente una valutazione dell'entità dei rischi strategici. Nel quadro della pianificazione del capitale proprio, gli viene inoltre illustrato se la strategia è sostenibile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

Il processo di gestione del rischio assicura che i rischi assunti siano in linea con la propensione al rischio definita e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori siano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, anche in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1¹

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, PostFinance è obbligata ad attenersi anche alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell’Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2024 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «Pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «Pubblicazione di rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell’allegato 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su → postfinance.ch/rapporto.

¹ Il capitolo 4 sulla pubblicazione dei fondi propri ai sensi della circolare FINMA 2016/1 non è oggetto dell’audit di Ernst & Young SA.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	–	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	4'100	8'490
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	6'128	9'381
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	6'128	9'381
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	1'942	977
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti

al 31.12.2024 mln di CHF		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Prestiti (al lordo della com- pensazione con le rettifiche di valore)					
Crediti nei confronti della clientela		–	1'475	10'850	12'325
Totale dei prestiti (al lordo della com- pensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2024		–	1'475	10'850	12'325
31.12.2023		0	1'289	10'600	11'889
Totale dei prestiti (al netto della com- pensazione con le rettifiche di valore)					
31.12.2024		–	1'475	10'801	12'276
31.12.2023		0	1'289	10'582	11'871

Presentazione delle coperture delle operazioni fuori bilancio

al 31.12.2024 mln di CHF		Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	Totale
Fuori bilancio					
Impegni eventuali		–	48	2	50
Promesse irrevocabili		–	105	764	869
Totale fuori bilancio 31.12.2024		–	153	766	919
31.12.2023		–	200	783	983

Garanzie, fidejussioni per crediti COVID-19 e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Importo lordo dei debiti	63	135
Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie	–	–
Importo netto dei debiti	63	135
Rettifiche di valore singole	60	96

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)		Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
al 31.12.2024 mln di CHF		Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
Strumenti su tassi d'interesse							
Contratti a termine incl. FRA		–	–	–	0	–	32
Swap		–	–	–	56	62	3'350
Divise / metalli preziosi							
Contratti a termine		6	1	615	12	141	7'976
Cross currency interest rate swap		–	–	–	695	3	7'316
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2024		6	1	615	763	206	18'674
di cui calcolati con un modello di valutazione		6	1		763	206	
31.12.2023		3	7	677	1'327	3	17'610
di cui calcolati con un modello di valutazione		3	7		1'327	3	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2024		6	1	615	763	206	18'674
31.12.2023		3	7	677	1'327	3	17'610

Suddivisione per controparti		Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
al 31.12.2024 mln di CHF				
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)		–	769	0

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge					Scadenza
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2023					
Rischio di tasso e di cambio					-
cross currency interest rate swap	510	932	4'111	1'757	7'310
Altri					-
operazioni concluse e non eseguite	2	-	-	-	2
31.12.2024					
Rischio di tasso e di cambio					-
cross currency interest rate swap	294	1'174	3'939	1'909	7'316
Altri					-
operazioni concluse e non eseguite	32	-	-	-	32

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2023						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	944	-	466	466	-	-371
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	0
31.12.2024						
Rischio di tasso e di cambio						
cross currency interest rate swap	695	3	-46	-46	-	196
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mIn di CHF		
31.12.2023		
Rischio di tasso e di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-466	134
31.12.2024		
Rischio di tasso e di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	46	345

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi/passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli altri attivi/passivi	2023	2024
mIn di CHF	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging – Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	78	134
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge e costi di hedging		
variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di tasso e di cambio	466	-46
altri	0	0
variazione dei costi di hedging		
rischio di tasso e di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	-39	-23
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge e costi di hedging riclassificati nel conto economico		
variazione del fair value dello strumento di copertura		
rischio di tasso e di cambio	387	196
altri	-	-
variazione dei costi di hedging		
rischio di tasso e di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	16	18
Stato al 31.12	134	279

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mIn di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2023				
Afflussi di fondi	23	45	223	66
Deflussi di fondi	-50	-108	-424	-110
31.12.2024				
Afflussi di fondi	31	54	276	59
Deflussi di fondi	-60	-124	-527	-111

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge					Scadenza
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2023					
Rischio di tasso					
interest rate swap	–	–	300	2'456	2'756
31.12.2024					
Rischio di tasso					
interest rate swap	–	–	550	2'800	3'350

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge				
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Inefficienza iscritta nel conto economico ¹
31.12.2023				
Rischio di tasso				
interest rate swap	208	–	–237	–
31.12.2024				
Rischio di tasso				
interest rate swap	56	62	–209	–

1 La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voci di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti nei confronti di banche», «Crediti nei confronti della clientela») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value				
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificare per gli utili o le perdite di copertura
31.12.2023				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'373	–196	220	3
crediti nei confronti di clienti e banche	192	–8	17	–
31.12.2024				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	3'165	1	198	2
crediti nei confronti di clienti e banche	203	3	11	–

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie		Valore contabile		Fair value	
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	
Titoli di debito	57'383	54'403	55'613	54'244	
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	57'383	54'403	55'613	54'244	
Titoli di partecipazione ¹	102	76	110	80	
Criptovalute	–	0	–	1	
Totale	57'485	54'479	55'723	54'325	
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	28'849	26'932	27'799	26'845	

1 Non sono presenti partecipazioni qualificate.

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2024
mln di CHF

	Da AAA fino a AA–	Da A+ fino a A–	Da BBB+ fino a BBB–	Da BB+ fino a B–	Inferiore a B–	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	34'434	12'765	6'666	37	17	485

1 Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute da FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2023							2024	
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini	Valore contabile 31.12.2024	Valore di mercato 31.12.2024	
Partecipazioni											
quotate in borsa	44	–	44	–	–	–11	–	–	33	284	
non quotate in borsa	167	–68	99	–	13	0	–4	2	110	–	
Totale partecipazioni	211	–68	143	–	13	–11	–4	2	143	284	

10 | Partecipazioni significative

Partecipazioni significative				Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	31.12.2023	31.12.2024
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	50,00%	50,00%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	2'744'155	24,71%	24,55%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania ²	Servizi finanziari online	EUR	112'568	24,23%	–
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%
Credit Exchange S.A., Zurigo, Svizzera	Piattaforma B2B per le ipoteche	CHF	168'828	21,45%	21,36%

1 TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.
2 La partecipazione a moneymeets GmbH è stata ceduta nel terzo trimestre 2024.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 37 milioni di franchi (anno precedente: 41 milioni) e l'utile d'esercizio aumenterebbe di 2 milioni (anno precedente: diminuzione di 6 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali									2024
mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2023	Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini	Valore contabile 31.12.2024
Immobili della banca	234	–86	148	–	2	–	–7	–	143
Altri immobili	1'065	–302	763	–	15	–	–27	–	751
Software sviluppati internamente o acquistati	231	–173	58	–	–	–	–20	–	38
Altre immobilizzazioni materiali	72	–50	22	–	16	–	–9	–	29
Totale immobilizzazioni	1'602	–611	991	–	33	–	–63	–	961

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi							
mln di CHF	2025	2026	2027	2028	2029	2030	Totale
Rate di leasing future	5	5	5	4	2	0	21
di cui revocabili entro un anno	1	0	0	0	0	0	1

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2023	2024			
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2024
Altri valori immateriali	8	-2	6	-	-	-1	5
Totale valori immateriali	8	-2	6	-	-	-1	5

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	-	4	345	284
Riserve per contributi del datore di lavoro	33	35	-	-
Imposte indirette	18	32	35	38
Altri attivi e passivi	5	2	87	108
Totale altri attivi e altri passivi	56	73	467	430

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Liquidità:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	391	382
impegni effettivi	-	-
Immobilizzazioni finanziarie:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	79	83
impegni effettivi	-	-

1 Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 65 per le donne, tuttavia tenendo conto della regolamentazione transitoria secondo l'AVS).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 38'360 assicurate e assicurati attivi e 28'948 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2024), disponeva al 31 dicembre 2024 di un patrimonio complessivo pari a 16'975 milioni di franchi (anno precedente: 16'369 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 110,9% (anno precedente: 106,1%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,75%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2020). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2024 risorse disponibili, né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente		Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati		Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	2024		2024	31.12.2023	31.12.2024	
mln di CHF									
Cassa pensioni Posta	162	0	0	0		44	39	44	
Rendite d'invalidità	-1	-1	-1	0		0	0	0	
Totale RPC 16	161	-1	-1	0		44	39	44	

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve per contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale		Rinuncia all'utilizzazione		Importo netto		Impatto delle RCDL sui costi per il personale	
	31.12.2024	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
mln di CHF								
Cassa pensioni Posta	35	-	33	35	-1	-2		
Totale RPC 16	35	-	33	35	-1	-2		

16 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame

mln di CHF	Saldo 31.12.2023	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in sofferenza, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Saldo 31.12.2024
Accantonamenti per impegni di previdenza	0	–	–	–	–	1		1
Accantonamenti per rischi di perdita	–	–	–	–	–	–		–
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	–	–	–	–	–	–	–	–
di cui accantonamenti per le perdite attese	–	–	–	–	–	–		–
Accantonamenti per ristrutturazioni	1	–1	–	–	–	–	0	–
Altri accantonamenti	34	–3	–	–	–	4	–3	32
Totale accantonamenti	35	–4	–	–	–	5	–3	33
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese²	79	–	–	–	1	39	–3	116
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	60	–	–	–	1	38	–3	96
di cui rettifiche di valore per perdite attese	19	–	–	–	–	1	0	20

¹ Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

² Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2023 e al 31 dicembre 2024 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

**Analisi delle perdite attese
e dei crediti compromessi**

mln di CHF	31.12.2023				31.12.2024			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
Crediti nei confronti di banche	2'889	–	–	2'889	2'738	–	–	2'738
Rettifiche di valore	0	–	–	0	0	–	–	0
Valore contabile	2'889	–	–	2'889	2'738	–	–	2'738
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore	–	–	–	–	–	–	–	–
Valore contabile	–	–	–	–	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'869	3	17	11'889	12'255	4	66	12'325
Rettifiche di valore	–4	–1	–14	–18	–4	–1	–44	–49
Valore contabile	11'865	2	3	11'871	12'251	3	22	12'276
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA–	37'480	–	–	37'480	34'436	–	–	34'436
da A+ ad A–	13'747	–	–	13'747	12'749	20	–	12'769
da BBB+ a BBB–	5'745	–	–	5'745	6'674	–	–	6'674
da BB+ a B–	30	–	–	30	37	–	–	37
inferiore a B–	–	–	–	–	–	–	22	22
senza rating	395	–	46	441	485	–	46	531
Totale	57'397	–	46	57'443	54'381	20	68	54'469
Rettifiche di valore	–14	–	–46	–60	–14	0	–52	–66
Valore contabile	57'383	–	0	57'383	54'367	20	16	54'403
Impegni eventuali	53	–	–	53	50	–	–	50
Accantonamenti per le perdite attese	–	–	–	–	–	–	–	–
Totale	53	–	–	53	50	–	–	50

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. Pur essendo rimaste sostanzialmente invariate nel 2024, le previsioni congiunturali per la Svizzera sono soggette a forti incertezze, legate soprattutto ai segnali provenienti dagli Stati Uniti e dall'Europa. Le perdite che interesseranno i crediti e le immobilizzazioni finanziarie sono pertanto difficili da prevedere. Gli spostamenti all'interno del primo e del secondo livello sono stati irrilevanti. Le rettifiche di valore realizzate su due singole voci nel livello 3 hanno comportato un aumento complessivo di 38 milioni di franchi delle rettifiche di valore richieste nell'anno d'esercizio 2024.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale	31.12.2023			31.12.2024		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
mln di CHF, quantità in mln						
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazione dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate	Crediti		Impegni	
	31.12.2023	31.12.2024	31.12.2023	31.12.2024
mln di CHF				
Titolari di partecipazioni qualificate	638	701	971	865
Società collegate	22	17	136	60
Operazioni degli organi societari	0	0	12	22

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance offre crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Il bilancio di PostFinance non include voci corrispondenti. Poiché non costituiscono operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative	31.12.2023		31.12.2024	
	Valore nominale	Quota in %	Valore nominale	Quota in %
mln di CHF				
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo/strumenti finanziari)

al 31.12.2024
mln di CHF

	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Con scadenza		Totale
						Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Liquidità	32'565	382	–	–	–	–	–	32'947
Crediti nei confronti di banche	150	–	449	400	1'049	690	–	2'738
Crediti nei confronti della clientela	361	–	1'040	978	5'729	4'168	–	12'276
Crediti ipotecari	–	–	–	–	–	–	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	28	134	425	182	–	769
Immobilizzazioni finanziarie	76	–	2'446	5'586	26'369	20'002	–	54'479
Totale	31.12.2024	33'152	382	3'963	7'098	33'572	25'042	103'209
	31.12.2023	27'178	394	2'711	9'339	35'282	25'761	100'665

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi/strumenti finanziari)

al 31.12.2024
mln di CHF

	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Con scadenza		Totale
						Oltre 5 anni	Immobilizzati	
Impegni nei confronti di banche	809	–	–	–	–	–	–	809
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	8'490	–	–	–	–	8'490
Impegni risultanti da depositi della clientela	62'062	25'417	829	18	–	–	–	88'326
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	118	24	2	63	–	207
Obbligazioni di cassa	–	–	9	87	39	5	–	140
Totale	31.12.2024	62'871	25'417	9'446	129	41	68	97'972
	31.12.2023	63'903	25'538	5'695	107	112	5	95'360

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

**Presentazione degli attivi e dei passivi,
suddivisi in attivi e passivi nazionali
ed esteri secondo il principio della
localizzazione**

mln di CHF	31.12.2023		31.12.2024	
	Svizzera	Esteri	Svizzera	Esteri
Attivi				
Liquidità	27'090	–	32'947	–
Crediti nei confronti di banche	2'861	28	2'647	91
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'866	5	12'275	1
Crediti ipotecari	0	–	–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	396	934	130	639
Immobilizzazioni finanziarie	32'152	25'333	29'792	24'687
Ratei e risconti attivi	246	149	250	195
Partecipazioni	125	18	133	10
Immobilizzazioni materiali	991	–	961	–
Valori immateriali	6	–	5	–
Altri attivi	57	–	73	–
Totale attivi	75'790	26'467	79'213	25'623
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	533	988	173	636
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	4'000	100	6'590	1'900
Impegni risultanti da depositi della clientela	85'978	3'629	84'705	3'621
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	5	4	88	119
Obbligazioni di cassa	118	5	135	5
Ratei e risconti passivi	131	1	130	1
Altri passivi	463	3	424	6
Accantonamenti	35	–	33	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'140	–	4'140	–
Utile riportato/perdita riportata	–40	–	10	–
Utile	164	–	120	–
Totale passivi	97'527	4'730	98'548	6'288

22 | Attivi suddivisi per Paesi / gruppi di Paesi

Suddivisione del totale degli attivi per Paesi o per gruppi di Paesi (principio della localizzazione)				
	31.12.2023		31.12.2024	
mln di CHF, %	Importo assoluto	Quota in %	Importo assoluto	Quota in %
Attivi				
Svizzera	75'790	74,12	79'213	75,56
Europa	12'525	12,25	12'132	11,57
America del Nord	7'979	7,80	8'997	8,58
Altri Paesi	5'963	5,83	4'494	4,29
Totale attivi	102'257	100,00	104'836	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di Paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di Paesi (localizzazione del rischio)				
	Esposizione all'estero al 31.12.2023		Esposizione all'estero al 31.12.2024	
mln di CHF, %	Importo assoluto	Quota in %	Importo assoluto	Quota in %
Rating (Moody's)				
Aaa	13'854	55,63	14'612	59,64
Aa	8'024	32,22	7'310	29,84
A	1'902	7,64	1'596	6,52
Baa	456	1,83	538	2,19
Ba	1	0,00	0	0,00
B	191	0,77	69	0,28
Caa	251	1,01	150	0,61
Nessun rating	224	0,90	225	0,92
Totale	24'903	100,00	24'500	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valuta

**Presentazione degli attivi e dei passivi
suddivisi in funzione delle valute più significative
per l'istituto**al 31.12.2024
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	32'863	84	–	–	–	–	32'947
Crediti nei confronti di banche	2'676	43	7	1	7	4	2'738
Crediti nei confronti della clientela	12'276	0	0	0	0	0	12'276
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	769	–	–	–	–	–	769
Immobilizzazioni finanziarie	37'482	10'431	5'556	136	–	874	54'479
Ratei e risconti	267	116	53	2	–	7	445
Partecipazioni	133	4	5	1	–	0	143
Immobilizzazioni materiali	961	–	–	–	–	–	961
Valori immateriali	5	–	–	–	–	–	5
Altri attivi	73	0	0	–	–	–	73
Totale attivi portati a bilancio	87'505	10'678	5'621	140	7	885	104'836
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	15'377	225	219	49	3	34	15'907
Totale attivi	102'882	10'903	5'840	189	10	919	120'743
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	803	4	2	0	0	0	809
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	8'490	–	–	–	–	–	8'490
Impegni risultanti da depositi della clientela	85'764	1'975	509	39	10	29	88'326
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	207	–	–	–	–	–	207
Obbligazioni di cassa	121	19	–	–	–	–	140
Ratei e risconti passivi	130	1	0	0	–	0	131
Altri passivi	423	4	3	0	–	0	430
Accantonamenti	33	–	–	–	–	–	33
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'140	–	–	–	–	–	4'140
Utile riportato / perdita riportata	10	–	–	–	–	–	10
Utile	120	–	–	–	–	–	120
Totale passivi portati a bilancio	102'241	2'003	514	39	10	29	104'836
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	510	8'795	5'277	147	0	881	15'610
Totale passivi	102'751	10'798	5'791	186	10	910	120'446
Posizione netta per valuta al 31.12.2024	131	105	49	3	0	9	297
Posizione netta per valuta al 31.12.2023	843	80	41	2	0	6	972

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Garanzie di credito e strumenti analoghi	51	48
Altri impegni eventuali	2	2
Totale impegni eventuali	53	50

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, al 31 dicembre 2024 sussisteva una lettera di patronage de La Posta Svizzera SA a favore di PostFinance SA per un miliardo di franchi (anno precedente: un miliardo).

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	1'385	1'824
Altri patrimoni gestiti	36'335	37'285
Totale patrimoni gestiti¹	37'720	39'109
di cui doppi conteggi	–	–

1 I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i patrimoni in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il/la cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti		
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2024
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	35'669	37'720
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	1'156	–212
+/- evoluzione di valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	895	1'601
+/- altri effetti		
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	37'720	39'109

1 L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività		
mln di CHF	2023	2024
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	249	231
Copertura (hedge accounting)	-14	-16
Negoziazioni per conto proprio	-21	15
Totale del risultato da attività di negoziazione	214	230

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value		
mln di CHF	2023	2024
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-1'038	403
Titoli di partecipazione	-2	1
Divise	1'254	-174
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	214	230

1 PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

28 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale		
mln di CHF	2023	2024
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi dell'istituto, stipendi e assegni corrisposti)	380	412
Prestazioni sociali	72	79
Altre spese per il personale	17	18
Totale costi per il personale	469	509

29 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio		
mln di CHF	2023	2024
Spese per i locali	31	29
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	215	218
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	17	17
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	–
Ulteriori costi d'esercizio	227	234
Totale degli altri costi d'esercizio	492	500

30 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari		
mln di CHF	2023	2024
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	0	0
Totale costi straordinari	0	0

Ricavi straordinari		
mln di CHF	2023	2024
Ripristini di valore	5	2
Utile dall'alienazione di partecipazioni	–	37
Altri ricavi straordinari	5	–
Totale ricavi straordinari	10	39

31 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite		
mln di CHF	2023	2024
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	31	29
Totale imposte	31	29

Nell'anno in esame, l'onere fiscale derivante da imposte sull'utile e sul capitale ammonta a 29 milioni di franchi (anno precedente: 31 milioni). Nell'anno precedente aveva avuto luogo una compensazione, pari a 40 milioni di franchi, tra l'utile dell'anno d'esercizio 2023 e il riporto delle perdite rimanente al 31 dicembre 2022. L'imposta sull'utile è stata calcolata, come l'anno precedente, con un'aliquota fiscale del 19,5%.

Relazione dell'ufficio di revisione

Solo la versione in lingua tedesca del conto annuale è stata sottoposta a revisione. Il relativo rapporto di revisione è consultabile a pag. 88 della versione in tedesco del Rapporto annuale di PostFinance SA. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Informazioni sul rendiconto

Download

Il presente Rapporto di gestione di PostFinance SA può essere consultato online in formato elettronico e scaricato all'indirizzo → postfinance.ch/rapportodigestione.

Struttura dei documenti

Il rendiconto della Posta comprende i seguenti documenti:

- La Posta Svizzera SA:
 - Rapporto annuale 2024
 - Rapporto finanziario 2024 (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - Rapporto di sostenibilità 2024
- PostFinance SA:
 - Rapporto di gestione 2024
 - Rapporto di sostenibilità 2024
 - Pubblicazione dei fondi propri derivante dalla rilevanza sistemica al 31 dicembre 2024
 - Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2024

Lingue

Il Rapporto di gestione di PostFinance SA è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca. La pubblicazione legata alla rilevanza sistemica e la pubblicazione dei fondi propri sono disponibili solo in tedesco.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 58 338 25 00
Contatto per i media +41 58 338 30 32
postfinance.ch

Concezione e gestione del progetto

Comunicazione PostFinance SA, Berna
phorbis Communications SA, Basilea

Testi

PostFinance SA, Berna
Klarkom AG, Berna

Fotografie

Valeriano Di Domenico, Zurigo, e varie fonti

Layout e composizione

phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Comunicazione Posta, Berna

Numeri ISSN

Versione online: 2296-8156

PostFinance SA
Mingerstrasse 20
3030 Berna
Svizzera

N. tel. 0848 888 700
(in Svizzera max CHF 0.08/min)

www.postfinance.ch